LA COMPAGNIA

Via Cavour 50r, Firenze | www.cinemalacompagnia.it | tel. 055.268451

FLASHBACK

SCUSATE IL RITARDO

Un giorno a settimana, tutte le settimane con i film più belli della stagione che tornano in sala un'ultima volta (anche in lingua originale) . Non avrete più scuse!

NOVEMBRE 2018

Programma

LA COMPAGNIA

Il cinema delle Grandi Storie

Novembre per noi è piena stagione di festival!
La decima edizione di **France Odeon** apre le danze dal 31 ottobre al 4 novembre (ma, occhio, sarà a La Compagnia solo fino a venerdì 2) subito seguita dal **Festival dei Popoli** (3-10 novembre), che di edizioni ne può vantare 59, con un programma ricchissimo che comprende anche la retrospettiva completa dedicata a uno dei registi italiani contemporanei più importanti: Roberto Minervini.
Quasi senza soluzione di continuità, la staffetta festivaliera prosegue con **Lo schermo dell'arte Film Festival** (14-18 novembre) che già dall'inaugurazione con la lecture di Peter Greenaway si dimostra pronto a soddisfare le richieste di un pubblico sempre più esigente.
A chiudere questa maratona mensile dal 21 al 25 ci penserà il **Festival internazionale di cinema e donne** che spegne quest'anno ben 40 candeline! I programmi e le schede dei film li troverete, tutti insieme, in questa brochure e rappresentano un buon 80% della programmazione del mese.
Novembre è anche il mese in cui lanciamo due importanti novità.
La prima è la nostra **nuova app Cinema La Compagnia** (per smartphone e tablet, Android e iOS): uno strumento in più per consultare la programmazione sempre aggiornata, acquistare i biglietti in prevendita e partecipare alla raccolta punti per vincere numerosi premi (in quarta di copertina, e sul nostro sito, i dettagli).
La seconda si chiama **"Flashback - Scusate il ritardo"**: un appuntamento fisso a settimana, tutte le settimane, a prezzo acessibile, con film di fiction usciti da poco nelle sale, sempre proposti in lingua originale. Un evento che speriamo diventi rituale per tutti i cinefili, un'occazione preziosa per recuperare quei film che magari sono stati troppo poco in sala nelle prime settimane di programmazione o che, semplicemente, meritano una re-visione.
Stiamo cercando di conoscervi meglio, di darvi sempre un motivo per passare dal 50 rosso di via Cavour e, per farlo, da un lato consolidiamo le certezze - i festival, con il loro ritmo martellante e una selezione eccezionale di opere in anteprima - e dall'altro sperimentiamo contenuti e strumenti nuovi. Sarete voi il termometro di queste scelte ma, intanto, una cosa è certa: con noi è impossibile annoiarsi!

INFO E PREZZI

Ingresso: Il prezzo del biglietto varia a seconda del film e della rassegna. Il costo, intero e ridotto, è specificato sempre nella scheda dell'evento.

Cinema & aperitivo: biglietto ridotto dello spettacolo + 8€ di aperitivo (bevuta e buffet)

Abbonamenti e tessera IOinCOMPAGNIA: stiamo preparando i nuovi abbonamenti che saranno disponibili da dicembre, stay tuned!

Riduzioni: Tessera Mediateca Toscana, soci Coop, titolari Carta Più e MultiPiù Feltrinelli, soci ARCI, Emergency Card, Maggio Club, Controradio Club (inclusa Tessera Family), Studenti UNIFI, Amici di Palazzo Strozzi, Under 20 e Over 65

PREVENDITE
I biglietti sono acquistabili in prevendita alla cassa del cinema oppure online su www.cinemalacompagnia.it

INFO
Sul sito **www.cinemalacompagnia.it** trovi tutte le info aggiornate sulla nostra programmazione, oltre ad una sezione di approfondimento e news.
Telefono: 055 268451
Email: info@cinemalacompagnia.it

Seguici anche su
#LaCompagnia

Regione Toscana
fondazione sistema toscana
Progetto realizzato nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema
Con il supporto di
ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

FLASHBACK SCUSATE IL RITARDO

INGRESSO:
4€ unico /
3€ con tessera
IO*in*COMPAGNIA

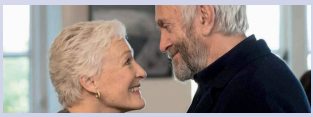
Prendiamo in prestito il tiolo di un film del 1982 interpretato e diretto da Massimo Troisi per dare un nome, senza prenderci troppo sul serio, a quello che speriamo diventi presto un appuntamento fisso per tutti i cinefili. In cosa consiste? Non potremmo spiegarvelo in maniera più semplice di così:
un giorno a settimana, tutte le settimane, dedicato a film di fiction usciti da poco nelle sale, sempre proposti anche in lingua originale e a prezzo accessibile.
Un evento che vorremmo diventasse rituale perchè rappresenta, secondo noi, l'occasione preziosa per recuperare quei titoli che sono stati troppo poco in sala nelle prime settimane di programmazione o che semplicemente meritano un "flashback", una re-visione, una seconda vita sul grande schermo prima di passare definitivamente alla terza: l'home video, lo streaming o la pay tv. **A novembre vi aspettiamo di martedì!**

UN AFFARE DI FAMIGLIA

di Hirokazu Kore'eda, Giappone 2018, 120 min
Palma D'oro a Cannes 2018. In un umile appartamento vive una piccola comunità di persone. Una "nonna", un operaio, Osamu, e un dipendente di una lavanderia, Nobuyo. Quando Osamu trova per strada una bambina che sembra abbandonata dai genitori, decide di accoglierla in casa...
La ricomposizione di una famiglia o la sua progressiva disgregazione: il cinema di Kore-eda si muove fra questi due poli interrogandosi sull'idea di appartenenza, sui legami di sangue e sulla scelta degli affetti. (cineforum.it)

MARTEDÌ 13
ORE 15.00 E 19.00 / v.o sot.ita
ORE 17.00 E 21.00 / v. italiana

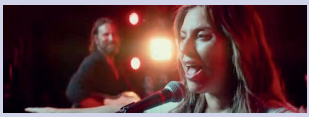
THE WIFE VIVERE NELL'OMBRA



di Björn Runge, USA/GB/Svezia 2017, 100 min
Dietro ogni grande uomo c'è una donna ancora più grande. Peccato che molto spesso sia costretta a vivere nell'ombra.
Una coppia di grandissimi attori duetta e duella sul tema di ragione e sentimento, ambizione e compromesso, matrimonio e realizzazione di sé. (MyMovies.it)

MARTEDÌ 20
ORE 15.00 E 19.00 / v.o sot.ita
ORE 17.00 E 21.00 / v. italiana

A STAR IS BORN



di Bradley Cooper, USA 2018, 135 min
In questa nuova lettura dell'iconica storia d'amore, Bradley Cooper debutta alla regia raffigurando il maturo musicista Jackson Maine che scopre e si innamora di Ally, un'artista in difficoltà interpretata da Lady Gaga. Ally ha abbandonato il sogno di diventare una cantante di successo finché non incontra Jack, che riconosce immediatamente il suo talento naturale. Questo racconto intimo ci conduce in un viaggio nella bellezza e nelle difficoltà di un rapporto che fatica a sopravvivere.

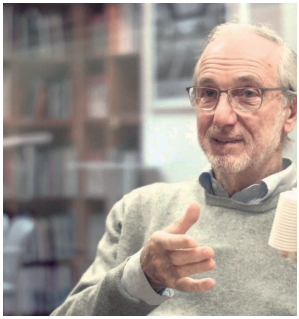
MARTEDÌ 27
ORE 15.30 / v. italiana
ORE 18.00 E 20.30 / v.o sot.ita

RENZO PIANO - L'ARCHITETTO DELLA LUCE

Costruire con la luce

REGIA: Carlos Saura
ANNO: 2018
PAESE: Spagna
DURATA: 80 minuti

INGRESSO: 6€ intero/ 5€ ridotto
v.o. sot.ita



Quando cresci con l'idea che costruire è un'arte, ogni volta ti sembra di assistere a un miracolo. Così è per Renzo Piano, architetto italiano tra i più celebri al mondo, autore del Centre Pompidou di Parigi, dell'Auditorium Parco della Musica a Roma e degli edifici del New York Times. A raccontare questo genio dell'architettura è un genio del cinema, Carlos Saura, che segue Piano nella progettazione del Centro Botìn a Santander, in Spagna. Il racconto in presa diretta delle fasi della costruzione del Centro diventa presto riflessione sul processo creativo. Per capire che l'arte, sia essa cinema o architettura, non è un atto prevedibile. Spesso è un po' come guardare al buio: prima di capire ciò che accadrà, bisogna dare il tempo agli occhi di adattarsi.

Quando progetti un edificio dove la gente si sente a suo agio, vai contro la barbarie. Noi architetti, come i registi, siamo cercatori di pepite e perle e questa bellezza può salvare il mondo. La téchne e la poetica delle cose vanno a braccetto e l'obiettivo è creare luoghi per stare insieme e durare nel tempo. E la luce è una materia straordinaria per costruire. (Renzo Piano)

SPETTACOLI DEL MESE

Lunedì 12, ore 19.00 e 21.00
Lunedì 26, ore 19.00 e 21.00
Giovedì 29, ore 15.00
Venerdì 30, ore 15.00,17.00, 19.00 e 21.00

THE THINGS WE KEEP

GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE, ORE 21.00

Un inno all'amicizia che s'insinua fra le pagine della storia contemporanea

REGIA: Alessandro Cassigoli, Casey Kauffman.
ANNO: 2018
PAESE: Francia
DURATA: 75 minuti

INGRESSO: 6€ int/ 5€ rid/ IOinCOMPAGNIA Ingresso gratuito
v.o. sot.ita

Si dice che il più nobile dei sentimenti sia l'amicizia. Lo sanno bene Alessandro, aspirante filmmaker, e Casey, reporter per Al Jazeera. Dopo essersi conosciuti nella Città Eterna, Casey è sempre stato in giro per il mondo in cerca di storie da immortalare con la videocamera. Eppure, nonostante la distanza, i due buoni amici non si sono mai davvero allontanati: anzi, è stato proprio "Ale" a conservare negli anni il prezioso materiale raccolto da Casey.
Presentato a Giugno al Biografilm Film Festival di Bologna dove ha vinto il premio del pubblico nella competizione internazionale.

Proiezione speciale alla presenza dei registi e protagonisti.

DAL 31 OTTOBRE AL 4 NOVEMBRE

FRANCE ODEON

10ª edizione

INGRESSO
singolo film: intero 8€ / ridotto 7€
abbonamento 5 spettacoli: 30€
abbonamento 10 spettacoli: 50€

WWW.FRANCEODEON.COM

Firenze intrattiene una lunga storia d'amore con il cinema francese e France Odeon fa ormai parte di questa storia da dieci anni. Dopo i primi tre giorni a La Compagnia, per celebrare questo importante anniversario, il Festival si sposterà per le ultime due giornate nel luogo che lo ha visto nascere: il Cinema Odeon.

MERCOLEDÌ 31

18:30 | *Inugurazione*
Consegna dei premi L'essenza del Talento
Intermezzi della pianista Eliane Reyes.

A seguire | *Film di apertura*
LE RETOUR DU HÉROS di Laurent Tirard (90 min, v.o. sott. ita ed ing)
Cavallo bianco e divisa fiammante. Portamento marziale e baffi da seduttore. Il capitano Neuville (Jean Dujardin) è generosamente accolto dalla nobile famiglia dei Beaugrand. Prima di ripartire, sembrerebbe per andare alla guerra, s'impegna a sposare Pauline (Noémie Merlant) una delle due baronessine. Per alleviare le pene d'amore della sorella immalinconita, Elisabeth (Mélanie Laurent) la maggiore delle Beaugrand, escogita un piccolo imbroglio che dapprima avrà effetti positivi, ma al ritorno dell'eroe sarà motivo di non pochi problemi anche per sé stessa.

22:00
LE POULAIN di Mathieu Sapin (97 min, v.o. sott. ita ed ing)
Arnaud Jaurès (Finnegan Oldfield), 25 anni, novizio in politica, grazie ad una circostanza del caso entra nella squadra di campagna elettorale di un candidato alle elezioni presidenziali. Diventa l'assistente di Agnès Karadzic (Alexandra Lamy), direttrice della comunicazione, donna di potere e di esperienza che lo attira e lo affascina. Senza risparmiarlo, lo inizia alle strategie di campagna elettorale, e, al suo fianco, lui osserva i colpi di scena e le rivalità in seno alla squadra, abbandonando a poco a poco la sua ingenuità per scalare le gerarchie, arrivando ad un incarico molto strategico.

Simposio

ITALIA, FRANCIA: IMMAGINARIO COMUNE

VENERDÌ 2, ORE 10:00

Sala di lettura, Istituto Francese
Piazza Ognissanti, 2 - Firenze

Alla presenza di Marc Lazar (Sciences Po-Parigi), Jean-Claude Carrière (sceneggiatore), Angelo Cianci (regista), Italo Rota (architetto e designer), Cinzia Pasquali (storica dell'arte), Gian Luca Farinelli (Cineteca di Bologna), Anne Dominique Toussaint (produttrice), Clet (street artist), Gilda Piersanti (scrittrice), Serge Brunschwig (AD Fendi), Gloria Satta (Messaggero), Jean-Louis Livi (produttore),Angelo Curti (Teatri Uniti) e gli sceneggiatori e registi Caroline Deruas, Michel Leclerc, Baya Kasmi Marc Fitoussi.

GIOVEDÌ 1

16.00
UN PEUPLE ET SON ROI di Pierre Schoeller (121 min, v.o. sott. ita)
Una moderna *Comédie Humaine* su una delle pagine più celebri della storia francese. Pierre Schoeller descrive la lotta di Parigi per la libertà attraverso una pluralità di voci e punti di vista che vanno dalla lavandaia Françoise (Adèle Haenel), al vagabondo Basile (Gaspard Ulliel), al politico Robespierre (Louis Garrel). Una pluralità che si fa voce unica invocando l'emancipazione del popolo contro Luigi XVI (Laurent Lafitte).

18.15 | *Groupama per il Cinema e lo Sport presenta*
COMME DES GARÇONS di Julien Hallard (90 min, v.o. sott. ita ed ing)
Sarà presente la squadra di calcio femminile Fiorentina Women's FC
Reims, 1969. Paul Coutard (Max Boublil), seduttore incallito e giornalista sportivo per il quotidiano «Le Champenois», decide di organizzare una partita di calcio femminile per sfidare il suo direttore durante la fiera annuale del giornale. La sua miglior nemica, Emmanuelle Bruno (Vanessa Guide), segretaria di direzione, si trova costretto ad assisterlo. Senza saperlo, si lanceranno insieme nella creazione della prima squadra femminile di calcio in Francia.

20:15
PREMIÈRE ANNÉE di Thomas Lilti (92 min, v.o. sott. ita ed ing)
"Tre ore per rispondere a 72 domande: circa due minuti a domanda. Puoi solo reagire col riflesso di un rettile o semplicemente affidarti al caso. Questo mi fa pensare che i migliori, quelli che diventeranno medici, si avvicinano più ai serpenti che agli esseri umani." La battuta pronunciata da uno dei due giovani protagonisti di Première année racchiude in sé il soggetto e il tono del nuovo film di Thomas Lilti sulle difficoltà e gli ostacoli che devono affrontare gli studenti dopo il Baccalauréat per intraprendere il corso di medicina.

22:15
FRÈRES ENNEMIS di David Oelhoffen (111 min, v.o. sott. ita)
Reta Kateb e Matthias Shoenaerts. Non potevano essere che loro ad interpretare in *Frères ennemis* i due amici fraterni con opposti destini che si ritrovano per la sfida finale: uno nei panni del poliziotto, l'altro in quelli del criminale. Guardateli con attenzione ma non provate a fare una classifica tra i due, perché sono entrambi il futuro del cinema non solo francese.

VENERDÌ 2

16.30 | *Omaggio a Pascal Thomas*
À CAUSE DES FILLES... ET DES GARÇONS!? di Pascal Thomas (100 min, v.o. sott. ita ed ing)
Anteprima mondiale
Questa esilarante commedia sexy di mezza estate parte da un originalissimo spunto: un neo-marito, appena conclusa la cerimonia nuziale in chiesa, scappa con l'amante, lasciando sbigottiti sposina e invitati che in attesa di un suo probabile ritorno si rassegnano a festeggiare il pranzo già pagato e sono costretti così a evocare alcune loro bizzarre esperienze amorose...

18.30
UN HOMME PRESSÉ di Hervé Mimran (100 min, v.o. sott. ita ed ing)
Determinato. Cinico. Spietato. Alain (Fabrice Luchini) dirige la più importante azienda automobilistica francese, e pur di raggiungere gli obiettivi che si è posto non risparmia niente e nessuno, tanto meno sé stesso. Finché un giorno il fisico gli cede e un'ischemia lo mette fuori uso. Tutti gli voltano le spalle a partire dai vertici aziendali. L'unica persona che rimane a prendersi cura di lui è Jeanne (Leïla Bekhti) un'affabile ortofonista che lo aiuta a ritrovare l'uso della parola.

20:30
EN LIBERTÉ di Pierre Salvadori (108 min, v.o. sott. ita e ing)
Yvonne (Adèle Haenel), giovane ispettrice di polizia, scopre che suo marito, il capitano Santi, eroe locale morto sul campo, non era un poliziotto coraggioso e integro come lei pensava, ma una vera canaglia. Determinata a riparare i danni commessi da quest'ultimo, incrocerà il cammino di Antoine (Pio Marmai), ingiustamente incarcerato per otto lunghi anni da Santi. Un incontro inatteso e folle che sconvolgerà le loro vite.

22:30
NORMANDIE NUE di Philippe Le Guay (110 min, v.o. sott. ita ed ing)
Georges Balbuzard (François Cluzet) sindaco inquieto di un paese di allevatori della Normandia, non è più in grado di dare risposte alla grave crisi economica che investe l'intera popolazione. Così, per attrarre l'attenzione dei media accetta l'improbabile proposta di un artista di fama internazionale: realizzare una performance fotografica nella quale tutti gli abitanti di Mêle-sur-Sarthe poseranno nudi su un prato dove abitualmente pascolano le mandrie. Alcuni di loro accolgono la richiesta, altri la trovano gravemente offensiva.

Il festival continua il 3 e 4 novembre al Cinema Odeon

DAL 3 AL 10 NOVEMBRE
FESTIVAL DEI POPOLI
59° edizione

88 film in programma. **"My ways"**: un viaggio alla scoperta delle mille facce che caratterizzano la nostra contemporaneità, che costruiscono il nostro futuro. Scenari dove realtà, finzione, web e virtualità si incontrano e danno vita a nuove forme di narrazione.

INGRESSO

Pomeridiano € 5 / ridotto € 4
(valido per tutte le proiezioni dalle 15 alle 20.30)
Serale € 7 / ridotto € 5
(valido per tutte le proiezioni dalle 21 in poi)
Giornaliero € 10, ridotto € 7
Abbonamento € 60 / ridotto € 40

WWW.FESTIVALDEIPOPOLI.ORG

LA COMPAGNIA

SABATO 3

15.00 | *Kinder Docs*
MY HAPPY COMPLICATED FAMILY di Tessa Louise Pope - Paesi bassi, 2017, 17'
Il tema della famiglia moderna viene qui trattato in modo non convenzionale e insolitamente ottimistico. Gli adolescenti Isa e Dylan parlano in termini entusiastici delle doppie famiglie di cui fanno parte, di madri in più e di padri donatori, di fratelli e sorelle acquisite.
A FIELD GUIDE TO BEING A 12-YEAR-OLD GIRL di Tilda Cobham-Hervey - Australia, 2017, 20'
Il dodici diventa un numero magico. Sicure di sé, delle ragazze dodicenni ci descrivono chi sono e che cosa pensano, sentono e desidererebbero.
HELLO SALAAM di Kim Brand - Paesi bassi, 2017, 16'
Le madri di due preadolescenti fanno le volontarie a Lesbo. Nel corso delle vacanze, i ragazzi le raggiungono sull'isola per constatare con i propri occhi come i loro coetanei vivono l'esperienza di essere profugo.

16.30 | *Concorso italiano*
LA REGINA DI CASETTA di Francesco Fei
Italia, 2018, 79'- **Alla presenza del regista**
Gregoria è l'unica ragazzina che vive a Casetta di Tiara, un paesino sperduto sull'Appennino tosco-emiliano con solo 10 abitanti. Questo è l'ultimo anno che vive lì: a settembre dovrà trasferirsi in valle per andare al liceo e quello sarà anche il giorno in cui il film si concluderà dopo aver raccontato un anno passato in questa sperduta parte dell'Appennino dove echeggiano i versi di Dino Campana.

18.30 | *Evento Speciale*
THE DEMINER DI HOGIR HIRORI di Shinwar Kamal
Svezia, 2017, 83' - **Alla presenza del regista**
Sui campi di mille battaglie, che sono poi le strade e le case martoriate del Kurdistan, il Colonnello Fakhir Berwari è divenuto esperto nel disattivare micidiali ordigni esplosivi con il solo ausilio di un gesto deciso e di un'attrezzatura essenziale: un paio di pinze da elettricista.Per piazzarle bastano pochi secondi; riuscire a eliminare il pericolo è, invece, un lavoro infernale.

21.00 | *Retrospettiva R. Minervini*
WHAT YOU GONNA DO WHEN THE WORLD'S ON FIRE? di Roberto Minervini - Italia, USA, Francia, 2018, 123'
Alla presenza del regista
A seguito di alcune brutali uccisioni di giovani afro-americani per mano della polizia, una comunità nera della Louisiana lotta la sopravvivenza mentre le Black Panther organizzano una manifestazione di protesta contro la brutalità della polizia. Un film che svela politiche discriminatorie e razzismo endemico in un'area in cui le tracce lasciate dell'uragano Katrina sono ancora drammaticamente visibili.

DOMENICA 4

11.00 | *KinderDocs* | *Ingresso libero*
CHILDREN OF THE UNIVERSE di Camille Budin
Svizzera, 2017, 52' - In collaborazione con INAF-Osservatorio Astrofisico di Arcetri e Associazione Astronomica Amici di Arcetri
Una scuola elementare delle montagne svizzere si imbarca in un'avventura alla scoperta dei misteri dell'universo, guidata dall'astrofisica Stéphanie Juneau: il Big Bang, la nascita delle stelle, le supernove, i buchi neri, il pianeta Terra. Nel corso di una settimana di laboratori introduttivi all'astronomia, i bambini scoprono che tutte le cose, dall'infinitamente piccolo all'infinitamente grande, sono collegate fra loro.

15.00 | *Retrospettiva R. Minervini*
STOP THE POUNDING HEART di Roberto Minervini
Belgio, Italia, USA, 2013, 98' - **Alla presenza del regista**
In Texas, la diciassettenne Sara, figlia di allevatori e con una madre fervente religiosa, passa le giornate a sbrigare i doveri di casa in compagnia delle sorelle, finché l'incontro con il coetaneo Colby non la spingerà a ripensare il proprio futuro. Il film dell'affermazione critica internazionale è anche quello con il quale si affina ulteriormente l'originale pratica del regista.

17.00 | *Concorso internazionale*
SRBENKA di Nebojsa Slijepcevic
Croazia, 2018, 72' - **Alla presenza del regista**
Nei primi anni '90, il neonato stato della Croazia entrò in un conflitto con la Serbia. Criminali di vario tipo approfittarono del caos della guerra per compiere abusi e derubare i civili serbi che si trovavano in Croazia. Tra le vittime innocenti ci fu Aleksandra Zec, una dodicenne brutalmente assassinata perché di origine serba. Oggi, il regista teatrale Oliver Frljic è al lavoro su un'opera teatrale che parla di questo caso. Il processo di stesura della pièce fa emergere traumi nascosti, le prove diventano una psicoterapia collettiva nella quale la dodicenne Nina si sente come se quella guerra che non ha conosciuto non fosse mai finita.

18.30 | Presentazione del programma tv "Cielo in Festival – Il cinema con i tuoi occhi"
A seguire | *Evento speciale*
HAYATI (MY LIFE) di Liliana Torres, Sofia Escude Poulenc - Spagna, Francia, 2018, 82'
Nel 2015, il rifugiato siriano Osama Abdul Mohsen e suo figlio furono 'sgambettati' da una giornalista ungherese. Il video dell'incidente scandalizzò il mondo intero e quel gesto divenne il simbolo del trattamento ingiusto verso i migranti. Hayati racconta la toccante storia di Osama, della sua famiglia divisa e di altri giovani migranti siriani i cui migliori anni sono stati oscurati dalla guerra.

21.00 | *Evento speciale*
THE STATE AGAINST MANDELA & THE OTHERS di Nicolas Champeaux, Gilles Porte
Francia, 2018, 105' - **Alla presenza di N. Champeaux**
Tra il 1963 il 1964, Nelson Mandela fu protagonista di un processo entrato a far parte della storia. Insieme ad altri 8 compagni venne accusato di atti di sedizione e ter- rorismo contro il governo sudafricano. La condanna per simili accuse era la pena di morte. Nel 2016, le registrazioni audio del processo sono tornate disponibili. The State Against Mandela & the Others rievoca le fasi cruciali del processo attraverso le vive voci dei protagonisti, impreziosite da sequenze di animazione e dai commenti dei sopravvissuti. Un importante capitolo nella storia dei diritti umani.

LUNEDÌ 5

Auditorium di Sant'Apollonia, via San Gallo 25/a
11.00 | *Ingresso libero*
Docxchange: Documentary Exhibitors Collective

Dipartimento SaGaS, via G. capponi, 9 – aula 5
15.00 | *Panel Discussion*
"MEMORY AND THE ARCHIVES"
In collaborazione con il corso di laurea Magistrale in Scienze dello spettacolo, una riflessione che, partendo da alcuni dei film presentati al festival, si propone di fare il punto sul valore di memoria e archivi quali strumenti importanti non solo per il cinema ma per aiutarci a delineare i nostri percorsi futuri.
Alla presenza di: N. Champeaux (The State Against Mandela & The Others), N. Slijepčević (Srbenka), G. Halwani (Erased, Ascent of the Invisible), P. Valentini (UniFi), F. Pierotti (UniFi), S. Noiret (European University Institute).

15.30 | *Concorso internazionale*
MORIVIVÍ di David Aguilera Cogollo
Colombia, Cuba, 2018, 36'
Brayan e Kiki vivono a Cuba in un contesto di violenza quotidiana, e a volte si devono assumere il ruolo degli adulti per evitare problemi fra adulti veri. In compenso, poiché vivono nel cuore della campagna, hanno un rapporto molto stretto con la natura. Il bestiame che allevano per cibo o come animali domestici serve anche per la Santeria, un rito che praticano regolarmente.

VER A UNA MUJER di Mònica Rovira
Spagna, 2018, 60'- **Alla presenza della regista**
Quando incontri qualcuno e questo qualcuno ti colpisce, ti senti riempito dall'altro e non vedi più niente; riesci soltanto a percepire ciascun momento mentre scorre via. In uno stato di incertezza, vulnerabile, cerchi con insistenza qualche segno di realtà. Lo sforzo di vedere Sarai, la sua prima amante, diventa il film che Mònica Rovira vuole realizzare. Un film che cerca di mostrare che cosa emerge dalla soglia dello sguardo.

17.30 | *Concorso internazionale*
90 SECONDS IN NORTH KOREA di Ranko Paukovic
Paesi Bassi, Croazia, 2018, 15'- **Alla presenza del regista**
Una coppia di amanti attraversa il bosco in bicicletta, dei bambini lungo la strada vanno a scuola, un gruppo di uomini gioca a calcio sulla spiaggia mentre le donne si trastullano con i gonfiabili nell'acqua bassa, un padre porta il bimbo al parco. Questo è il lato nascosto della vita in Corea del Nord, anni luce di distanza dalle parate militari, dai discorsi del capo, dall'oppressione e dalla paura. Questo poetico documentario osservazionale su come si svolge la "vita normale" nel paese più segreto del mondo rivela un risvolto umano che solitamente non è permesso di vedere.

19.30 | *Concorso internazionale*
GAME GIRLS di Alina Skrzeszewska - Francia, Germania, 2018, 86'- **Alla presenza della regista**
Game Girls segue Teri, la sua ragazza Tiahna e la loro relazione nel caotico mondo di Skid Row a Los Angeles, conosciuta come la "capitale dei senzatetto degli Stati Uniti". Un dilemma alimenta la tensione tra le due donne: mentre Tiahna si muove disinvolta nell'economia sotterranea di Skid Row, Teri ha un forte desiderio di uscirne. Insieme ad altre donne del quartiere, frequentano settimanalmente un laboratorio di arti espressive in cui cercano di riflettere, sognare e guarire. Il loro amore può sopravvivere alla violenza del loro passato e dell'ambiente in cui vivono?

21.30 | *Evento speciale*
JOHN MCENROE: IN THE REALM OF PERFECTION
di Julien Faraut - Francia, 2018, 95' - **Alla presenza di Ubaldo Scanagatta ("Ubitennis")**
"Il cinema mente, lo sport no". Con questa massima di Jean-Luc Godard ci immergiamo nel Roland Garros dei primi anni '80, con il numero uno del mondo del tennis: John McEnroe. Un film didattico girato in 16mm rivela i 'problemi di convivenza' tra, da una parte, un campione perfezionista e, dall'altra, arbitri perfettibili, un pubblico avido di spettacolo e una troupe cinematografica che ha deciso di catturare ogni mossa dell'irascibile tennista americano.

MARTEDÌ 6

Auditorium di Sant'Apollonia, via San Gallo 25/a
10.00 | *Masterclass* | *Ingresso libero*
Relational Cinema // Roberto Minervini

11.00 [*Saletta MyMovies*] *Incontro* | *ingresso libero*
How I Did It, incontro pubblico con gli autori

15.00 | *Concorso internazionale*
LAS NUBES di Juan Pablo González
USA, Messico, 2018, 20'
Nella città di Las Nubes, in Messico, un ranchero senza nome racconta di come la sua me- moria si sia offuscata quasi completamente dal momento in cui ha smesso di misurare il tempo. Ciò che ricorda con grande precisione, però, è l'ultima notte in cui ha visto sua figlia...
NO OBVIOUS SIGNS di Alina Gorlova
Ucraina, 2018, 60' - **Alla presenza della regista**
"Nessun segno manifesto" sono le parole che i soldati ucraini si sentono dire all'ospedale quando vi si recano in cerca di aiuto, sofferenti di traumi fisiologici. Ma finché i loro corpi non mostrano ferite, né i medici né la società fanno caso ai loro problemi. Il film racconta la storia di una donna tornata dalla guerra che sta cercando in ogni modo di tornare alla vita normale.

16.45 | *Concorso internazionale*
SEC ROUGE di Kate Tessa Lee, Tom Schön
Germania, 2018, 27'- **Alla presenza dei registi**
Generazioni di pescatrici dell'isola di Rodríguez hanno praticato la tradizionale pesca al polipo; un mestiere che era garanzia di autonomia, emancipazione e prestigio sociale. Con l'avvento dei recenti grandi mutamenti climatici ed economici, quel mestiere è oggi in pericolo, così come quello stile di vita stoico e indipendente.
ACID FOREST di Rugilė Barzdžiukaitė - Lituania, 2018, 60'
Alla presenza della regista
La Foresta Acida è una delle più antiche e belle riserve naturali della Lituania, divenuta patria di migliaia di cormorani, arrivati dapprima in pochi esemplari per riprodursi e ora cresciuti in soprannumero, tanto da minacciare l'intero ecosistema. La storia della foresta diventa quindi quella particolare della relazione di potere che si instaura tra gli uccelli, gli alberi e gli esseri umani.

18.00 / 20.00 [*Saletta MyMovies*] *Doc Explorer*
Documentari in VR a ingresso libero

18.45 | *Concorso internazionale*
AFTER THE SILENCE di Sonam Larcin - Belgio, 2018, 23'
Essendo fuggito dal suo paese, David ha dovuto abbandonare anche l'uomo che ama. Ricorda lui, la

loro vita insieme, la società che li costringeva a una vita clandestina. Ora, ai fini dell'ottenimento dello status di rifugiato, dovrà parlare proprio di quella vita segreta che ha sempre dovuto tenere tenuto per sé.
ERASED, ASCENT OF THE INVISIBLE di Ghassan Halwani - Libano, 2018, 76' - **Alla presenza del regista**
"In Libano si è compiuto un crimine completo in due atti: 1. l'atto di uccidere; 2. l'atto di dissimulare tale crimine". Oltre 17.000 persone sono scomparse in Libano nel corso della guerra civile che ha avuto luogo tra il 1975 e il 1990. La loro storia è rimasta incompiuta, avvolta nel mistero. In una disperata ricerca di giustizia, il regista cerca, attraverso un laborioso lavoro d'artista, di riportare alla luce queste esistenze cadute nell'oblio per ridar loro dignità ed un nome.

21.15 | *Hit Me With Music!*
QUEEN: ROCK THE WORLD di Christopher Bird
Gran Bretagna, 2017, 60'- **Alla presenza del regista**
Uno sguardo dietro le quinte del rivoluzionario tour dei Queen negli Stati Uniti nel 1977. Il reporter della BBC, Bob Harris, ottenne all'epoca un accesso esclusivo che gli permise di catturare momenti intimi della band in una fase molto significativa della loro carriera. Tuttavia il film non fu mai completato ed oggi è stato accuratamente restaurato e rivisitato per comporre il ritratto di una dei più grandi gruppi musicali di tutti i tempi.
A seguire
QUEEN + BEJART: BALLET FOR LIFE di Lynne Wake - Gran Bretagna, 2018, 60'- **Alla presenza della regista**
La straordinaria collaborazione tra i Queen e il coreografo visionario Maurice Béjart portò alla creazione di uno spettacolo di danza sulle musiche dei Queen e di Mozart. Attraverso filmati dietro le quinte della prima di Ballet for Life a Parigi e interviste inedite a Maurice Béjart, il documentario rende omaggio a una generazione di arti- sti morti di AIDS nei primi anni '90, tra cui Freddie Mercury e il ballerino Jorge Donn.

MERCOLEDÌ 7

11.00 [*Saletta MyMovies*] *Incontro* | *ingresso libero*
How I Did It, incontro pubblico con gli autori

15.00 | *Concorso internazionale*
INLAND SEA di Kazuhiro Soda - Giappone, USA, 2018, 122'
Wai-chan è uno degli ultimi pescatori rimasti a Ushimado, piccolo villaggio nel mare interno di Seto, Giappone. All'età di 86 anni, pesca da solo con una piccola barca, sognando di ritirarsi. Kumi-san ha 84 anni e vaga lungo la costa ogni giorno. Crede che una struttura di assistenza sociale le abbia "rapito" il figlio disabile per ricevere sussidi dal governo. Koso-san gestisce un piccolo negozio di pesce. Lasciata in disparte dall'era della modernizzazione del Giappone iniziata nel dopoguerra, la città di Ushimado, sta rapidamente invecchiando e declinando. La sua ricca e antica cultura e una comunità unita sono sul punto di scomparire. Filmato in bianco e nero, nel suo 7° documentario di osservazione, Kazuhiro Soda rappresenta poeticamente i giorni del crepuscolo di un villaggio e della sua gente.

17.15 | *Omaggio alla Giuria Internazionale*
TERRA FRANCA di Leonor Teles
Portogallo, 2018, 82' - **Alla presenza di Filipa Reis**
Sulle sponde del fiume Tago, in Portogallo, un uomo vive tra la tranquillità del fiume e le relazioni che lo legano alla terra. Girato nelle quattro stagioni, Terra Franca ritrae la vita del pescatore portoghese Albertino, circondato dalla moglie Dalia e dalle sue figlie, la cui primogenita sta per sposarsi. La fine di un ciclo di vita, dal punto di vista di un pescatore solitario e gentile.

18.00 / 20.00 [*Saletta MyMovies*] *Doc Explorer*
Documentari in VR a ingresso libero

19.00 | *Concorso internazionale*
WHEN THE WAR COMES di Jan Gebert - Repubblica ceca, Croazia, 2018, 76' - **alla presenza del regista**
A prima vista la vita di Peter è quella di un tipico adolescente europeo. Tuttavia, la sua vita è anche altro: nel suo ruolo di capo di un gruppo paramilitare che recluta centinaia di adolescenti slovacchi con la silenziosa approvazione delle autorità. Il loro obiettivo è prepararsi alla guerra e creare una comunità modello basata su esercitazioni militari, obbedienza e soggezione.

21.00 | *Concorso internazionale*
CHACO di Daniele Incalcaterra, Fausta Quattrini
Argentina, Italia, Svizzera, 2018, 104' - **Alla presenza dei registi**
Un uomo solo, ostinato e caparbio, da anni si batte per salvaguardare una porzione del Chaco, la vasta foresta paraguayana costantemente aggredita da interventi di de- forestazione mirati alla coltivazione industriale di carne e soya transgenici. Quell'uomo è Daniele Incalcaterra, uomo di cinema, e questa battaglia è anche il suo progetto cinematografico. Chaco registra le varie fasi di un processo che vede contrapporsi le logiche della burocrazia e degli interessi finanziari ad un inalienabile senso di giustizia.

GIOVEDÌ 8

11.00 [*Saletta MyMovies*] *Incontro* | *ingresso libero*
How I Did It, incontro pubblico con gli autori

15.00 | *Habitat*
ANOTE'S ARK di Matthieu Rytz - Canada, 2018, 77'
Evento in collaborazione con Publiacqua
Cosa succede quando la nazione in cui vivi viene sommersa dal mare? Con la dura realtà dei cambiamenti climatici che incombono, la pacifica nazione dei Kiribati nel Pacifico, deve trovare nuove strategie per la sopravvivenza della sua gente. Attraverso bellissime immagini, Anote's Ark, intreccia due storie toccanti. Quella di Anote Tong, carismatico presidente dell'isola che, partecipando ai negoziati internazionali sul clima, lotta per trovare soluzioni, e quella di Sermery, madre di sei figli, che deve decidere se migrare verso una nuova vita in Nuova Zelanda.

16.30 | *Concorso internazionale*
THE MIGRATING IMAGE di Stefan Kruse
Danimarca, 2018, 28' - **Alla presenza del regista**
Le immagini non documentano la realtà, ma la creano. A partire da questo principio, in modo brillante e acuto, The Migrating Image propone un intrigante viaggio tra le immagini sui/dei migranti: alcune mai viste ed altre straviste, registrazioni militari, fotografie di droni, una macchina fotografica a 360°, fotografie satellitari, ecc. seguendo un interrogativo: come queste "immagini migranti" stanno trasformando il mondo e il nostro rapporto con esso?
A seguire
M di Eva Villaseñor | *Concorso internazionale*
Messico, 2018, 52' - **Alla presenza della regista**
Miguel Villaseñor è un giovane rapper messicano famoso con il nome d'arte di Tankeone; Eva è sua sorella ed è anche la regista del film. Miguel è un musicista, ma è soprattutto una persona che ha vissuto momenti problematici e che, ancora oggi, è alla ricerca di un proprio equilibrio in un ambiente complesso e conflittuale. Eva ne sta facendo un ritratto, ma al tempo stesso si avvicina a lui per conoscerlo meglio. Miguel si muove in tanti ambienti, attraverso di lui scopriamo un Messico urbano, violento, a volte disperato, ma anche vitale.

18.30 | *Retrospettiva D. Marchais*
NUL HOMME N'ES T UNE ÎLE di Dominique Marchais - Francia, 2017, 96' - **Alla presenza del regista e di Riccardo Chesta (Eui) Daniela Poli (Unifi), Davide Fanfani (Unifi)**
Un film che costruisce un territorio ideale, fatto di luoghi che appartengono all'Europa e che al tempo stesso disegnano un'altra idea di Europa, dalla Sicilia alla Svizzera, all'Austria. Spazi dove si vivono esperienze di rapporto con il territorio di tipo diverso. Luoghi in cui si sperimenta un modo diverso di fare ed essere una comunità, una collettività; dove, come sempre nel cinema di Marchais, dei personaggi si raccontano e raccontano il paesaggio in cui sono immersi, permettendoci di vederlo anche come splendida utopia.

21.30 | *Evento speciale*
THE FOURTH ESTATE di Liz Garbus - USA, 2018, 90'
I primi 100 giorni tra quelli che il presidente americano Donald J. Trump ha definito "nemici del popolo". Un ciclo di notizie ininterrotto, la tensione continua, le indiscrezioni dell'FBI, il contatto con i funzionari russi, le inchieste rischiose e le tante discussioni per arrivare ad una notizia. Un film eccezionale che ci porta senza filtri nella trincea americana, nella redazione del New York Times, tra necessità d'informare e difesa della democrazia.

VENERDÌ 9

11.00 [*Saletta MyMovies*] *Incontro* | *ingresso libero*
How I Did It, incontro pubblico con gli autori

15.30 | *Habitat*
BECOMING ANIMAL di Peter Mettler, Emma Davie
Svizzera, Gran bretagna, 2018, 78'
Girato all'interno e intorno al Grand Teton National Park, dove l'uomo incontra l'animale e scopre i suoi limiti, spinto dalla meraviglia, dalla curiosità e dal desiderio di scoprire il mistero che ci collega al nostro ambiente, in equilibrio tra imperativi ecologici e tecnologici, Becoming Animal è un invito a esplorare il nostro rapporto con il mondo "più che umano" e a riconoscerlo per quello che è: un sistema squisitamente intricato in cui tutto è vivo ed espressivo.

17.00 | *Concorso internazionale*
SISTERS di Michał Hytroś
Polonia, 2018, 20' - **Alla presenza del regista**
Dietro le possenti mura settecentesche del più antico convento di clausura della Polonia, il monastero benedettino a Staniatki, scorre la vita di dodici suore settantenni. Nonostante l'età, e un mondo fuori che preme sull'acceleratore, cercano comunque di obbedire alla regola stabilita oltre dieci secoli fa: "Ora et labora". Suor Anuncjata e Suor Benedykta ci introducono in quel mondo dietro le mura, che ci viene mostrato scevro da stereotipi e con tocchi di emozione e divertimento.

ANGKAR di Neary Adeline Hay
Francia, 2018, 71' - **Alla presenza della regista**
Khonsaly Hay è cambogiano. Era farmacista quando la rivoluzione nichilista dei Khmer Rossi si scatenò nella seconda metà degli anni Settanta. Come altre vittime degli orrori della storia, Khonsaly ha voluto dimenticare per trenta lunghi anni. Nel film incontra i suoi ex persecutori nell'intimità del villaggio in cui hanno vissuto, nello stesso quartiere, per anni. Lo seguiamo nel suo personale viaggio nel tempo, seguendo la trama dei suoi ricordi dolorosi ed oscuri.

19.00 | *Concorso internazionale*
I SIGNED THE PETITION di Mahdi Fleifel
Gran Bretagna, Germania, Svizzera, 2018, 10' - **Alla presenza del produttore**
Un palestinese, subito dopo aver firmato una petizione on line per chiedere ai Radiohead di cancellare la data del concerto a Tel Aviv, precipita in una spirale di dubbi che lo conduce al panico.
LIFE IS BUT A DREAM di Margherita Pescetti
Italia, Palestina, 2018, 72'- **Alla presenza della regista**
La colonizzazione israeliana dei territori palestinesi continua da cinquant'anni grazie al dispiegamento di una "avanguardia umana" che autogestisce degli avamposti illegali finché lo Stato non entrerà a pieno titolo nella gestione della nuova colonia. Gedalia e Shira si sono trasferiti con i loro sei figli a Mitzpe Agit sulle colline semidesertiche che scendono verso la Valle del Giordano e fanno parte di quest'avanguardia. Hanno scelto di vivere questa frontiera per convenienza, comodità e per fascinazione verso quella vita. il loro sogno di condurre una vita semplice, in armonia con Dio, al di fuori delle leggi e dei doveri della società, entra in contrasto con il trovarsi in uno dei luoghi più contesi e controversi del pianeta.

21.30 | *Hit Me With Music!*
STUDIO 54 di Matt Tyrnauer - Usa, 2018, 97'
Lo Studio 54 di New York è stato l'epicentro dell'edonismo degli anni Settanta – un luogo che non solo ha ridefinito il concetto di locale notturno ma simboleggia un'intera epoca. I comproprietari, Ian Schrager e Steve Rubell, due amici di Brooklyn che sembravano usciti dal nulla, si trovarono a presiedere all'improvviso a un nuovo genere di società newyorkese. Oggi, 39 anni dopo il taglio del nastro alla celeberrima entrata del locale, questo documentario ci racconta la storia vera del night club più famoso di tutti i tempi.

Buh – Circolo culturale urbano, Via Panciatichi 6
DALLE 22.30 | *Festival dei popoli party*
Special guest: Irmãos Makossa a.k.a Makossa Brothers djs from Lisboa

SABATO 10

11.00 [*Saletta MyMovies*] *Incontro* | *ingresso libero*
How I Did It, incontro pubblico con gli autori

15.00 | *Omaggio alla Giuria Internazionale*
WHEN PIGS COME di Biljana Tutorov
Serbia, Croazia, Bosnia Herzegovina, 2017, 72' - **Alla presenza della regista**
Dragoslava ha quattro televisori, tre nipoti, due migliori amiche e un marito con cui combatte per il telecomando. Ha vissuto in cinque paesi senza mai trasferirsi dal suo appartamento in una piccola città di confine. I media e la politica si insinuano nell'intimità familiare, ma lei affronta tutto con umorismo e determinazione. Ogni nostro singolo gesto, come alzarsi al mattino, è un atto di responsabilità che inizia a cambiare il mondo.

16.30 | *Omaggio alla Giuria Internazionale*
KINSHASA MAKAMBO di Dieudo Hamadi
Repubblica Democratica del Congo, Francia, Svizzera, Germania, Qatar, Norvegia, 2018, 75' - **Alla presenza di Stephane Riguet**
Christian, Ben e Jean-Marie sono tre attivisti che lottano per un cambiamento politico di potere e libere elezioni nel loro paese, la Repubblica Democratica del Congo. Non basta postare su Twitter e Facebook, ma servono azioni concrete: meglio il dialogo con i politici o la rivolta popolare?

18.00 | *Evento speciale*
TANZANIA TRANSIT di Jeroen Van Velzen
Paesi Bassi, 2018, 75'
A bordo di un treno che collega le periferie alla capitale, le vicende di alcuni viaggiatori, immersi in un'umanità vivace, colorata, povera ma piena di dignità, diventano esemplificative di un paese immerso nel cambiamento: la Tanzania.

20.30
Cerimonia di premiazione del 59° Festival dei Popoli
A seguire | *Habitat* | *Film di chiusura*
GENESIS 2.0 di Christian Frei, Maxim Arbugaev
Svizzera, 2018, 113'
Sulle remote Isole della Nuova Siberia nell'Oceano Artico, alcuni cacciatori cercano le zanne dei mammut estinti. I cacciatori di zanne trovano una carcassa di mammut sorprendentemente ben conservata. Tali scoperte richiamano anche una schiera di scienziati genetici: vogliono riportare in vita il mammut estinto come in "Jurassic Park". La resurrezione del mammut sarebbe la prima manifestazione della prossima grande rivoluzione tecnologica. L'uomo diventa Creatore: Genesi due punto zero.

SPAZIO ALFIERI

Via dell'Ulivo, 6 - Firenze

LUNEDÌ 5

15.00 | *Doc at Work*

OGNI COSA ROSA di Patrizia Emma Scialpi, Fabiana Foschi, Ghila Cerniani, Giuseppe Costa
Italia, 2018, 17'- **Alla presenza dei registi**
Al ritmo di lunghi pomeriggi d'estate, il film esplora la città di Taranto, profonda- mente segnata dalla questione ambientale, affidandosi al punto di vista di un gruppo di ragazzi e di un ricercatore. Un ritratto che accanto ai problemi di una città riesce a metterne in luce la profonda vitalità e resistenza.

IL FIORE IN BOCCA di Valeria Civardi, Andrea Settembrini - Italia, 2018, 25'- **Alla presenza dei registi**
Grazie a una molteplicità di storie e punti di vista i due registi restituiscono un quadro complesso e sfaccettato del Salento, regione di estrema bellezza ma segnato da gravi problemi di inquinamento e gestione del territorio.

PRAGUE, A FOREIGNERS PERSPECTIVE di Daria Kashcheeva - Repubblica ceca, 2018, 4'
Praga raccontata attraverso le voci di coloro che ci vivono ma vengono da fuori, in un mosaico di punti di vista che restituiscono la complessità e le contraddizioni della città, ma anche le esperienze comuni a ogni storia di migrazione: dallo scoglio della lingua ai vantaggi che offre il paese, dagli episodi di xenofobia alla fascinazione per i locali e la loro cultura.

TORINO 24 di AA.VV. - Italia, 2018, 31'- **Alla presenza dei registi**
Una sinfonia urbana intorno alla città di Torino, dall'alba fino al calare della notte: vite quotidiane e eventi apparentemente banali si mischiano a immagini di mestieri diversi e ricordi del passato. Il film collettivo costruisce un ritratto sfaccettato e caleidoscopico della città: frammenti di una metropoli che, ricomposti nel montaggio, creano un affresco della complessità della vita urbana.

COME SE NULLA FOSSE di Clara Delva
Italia, 2018, 44'- **Alla presenza della regista**
A Bolzano la zona della stazione dei bus è diventata l'oggetto del desiderio per un grande progetto di speculazione immobiliare: un'area di cosiddetto degrado cui dare un nuovo prestigio con un grande centro commerciale. Il film ci racconta questa zona e i conflitti che la riguardano attraverso il punto di vista degli indesiderati di quest'opera di bonifica urbana e sociale.

18.00 | *Presentazione del libro*

La passione del reale il documentario o la creazione del mondo, di Daniele Dottorini (ed. Mimesis)

19.00 | *retrospettiva R. Minervini*

THE PASSAGE di Roberto Minervini - Belgio, Italia, USA, 2011, 89'- **Alla presenza del regista**
Texas: Ana ha appena scoperto di essere in fin di vita; Jack è da poco uscito di prigione e ha bisogno di soldi. I due decidono di partire verso Rocksprings. A loro si unisce Harold, diretto a una mostra d'arte a Marfa. Lungo il viaggio, l'assortito terzetto condividerà rimpianti e dolori, ma troverà anche il modo di farsi vicendevolmente coraggio.

21.15 | *Concorso Italiano*

PENTCHO di Stefano Cattini - Italia, Gran Bretagna, 2018, 80' - **Alla presenza del regista**
Il 18 maggio 1940 il Pentcho, un vecchio rimorchiatore, lascia il porto di Bratislava sul Danubio. A bordo vi sono 520 ebrei – cechi, slovacchi, polacchi intenzionati a discendere il fiume fino a Sulina, sul Mar Nero, dove hanno appuntamento con una nave più grande che li farà proseguire verso la Palestina. La nave deve attraversare numerose frontiere e viene ripetutamente bloccata e sequestrata. Ogni volta, miracolosamente, i passeggeri trovano il modo di ripartire.

MARTEDÌ 6

15.00 | *Doc at Work*

RACCONTI DAL PALAVESUVIO di Luca Ciriello
Italia, 2018, 14'- **Alla presenza del regista**
Il Palavesuvio giace, abbandonato ma non dimenticato, come una delle tante occasioni sprecate nella storia dell'edilizia pubblica italiana. Il film si accosta a questa struttura enorme e desolata cercando di intercettare gli echi del passato splendore, delle speranze che il palasport rappresentava per una zona degradata.

TEMPI DI GHISA di Jacopo Benini, Elettra Irene Borchi, Francesco Di Gioia, Federico Di Leo
Italia, 2018, 26' - **Alla presenza dei registi**
Il film si apre sulle immagini di un VHS di introduzione al body building, che ci mostra i corpi estremamente muscolosi dei campioni italiani; piú di trent'anni dopo ritroviamo uno dei protagonisti del video, il body builder Dino Fumagalli, nella sua palestra in Brianza per raccontarci una vita dedicata a questa disciplina.

THE LITTLE ONE di Diana Cam Van Nguyen
Repubblica ceca, 2017, 10' - **Alla presenza della regista**
Una storia di immigrazione raccontata attraverso lo sguardo di una bambina: i pregiudizi, la lingua, la scuola, la relazione con il paese di origine. In un lungo flashback il film ci racconta l'integrazione in un paese nuovo che finisce per diventare il luogo dove sentirsi a casa.

MEIN HAUS di Gabriella Denisi
Italia, 2018, 13'- **Alla presenza della regista**

Due giovani volontarie tedesche trascorrono un anno presso la comunità Valdese di Ponticelli, immergendosi in un contesto completamente diverso rispetto al loro. La regista filma lo scarto tra il mondo da cui vengono le ragazze e la realtà in cui stanno vivendo, mettendo allo stesso tempo in risalto la possibilità di un incontro tra dimensioni tanto distanti.
IL VICINO di Alessandro Freschi
Italia, 2018, 12'- **Alla presenza del regista**
Il vicino ogni giorno mette in scena uno spettacolo di pianobar a tutto volume: il suo dono per gli abitanti del quartiere, spettatori loro malgrado che rispondono sprangando le finestre. Il vicino è una figura al limite, disturbante e affascinante allo stesso tempo, che mette il pubblico (il suo e quello del film) nella posizione scomo- da di doversi confrontare con una vita fuori dal normale.
PASSENGERS di Jana Boršková - Repubblica ceca, 2018, 78' - **Alla presenza della regista**
"passeggeri" del titolo sono ragazzi cresciuti in una casa famiglia: la regista segue le loro storie nel corso degli anni, con grande intimità ci racconta i loro tentativi di costruire una vita diversa e gli scontri con i fantasmi del passato. Un film duro, a tratti disperato, che racconta vite segnate dalla marginalità, seguendone le lotte, gli amori, le sconfitte e i desideri.

18.30 | *Presentazione dei DvD*
Love is All – Pergiorgio Welby Autoritratto, di F. Andreotti e L. Giunti e **Co mandante/La Convocazione** di E. Maisto nella collana "Popoli Doc" edita da CG Entertainment

19.00 | *Concorso Italiano*
QUASI DOMANI di Gianluca Loffredo
Italia, 2018, 52'- **Alla presenza del regista**
In un vecchio paesino calabrese, negli ultimi anni, il numero di immigrati ha eguagliato quello dei vecchi abitanti. Al suo interno, cinque storie individuali tessono un affresco del lento e difficile processo di integrazione. A fare da sfondo a queste vite piene di speranza, c'è il paese di Cassano all'Ionio, luogo di contraddizioni, pieno di rabbia e di generosità.

20.45 | *retrospettiva R. Minervini*
LOW TIDE di Roberto Minervini - Belgio, Italia, USA, 2012, 92' - **Alla presenza del regista**
In una cittadina texana, un ragazzino vive con la madre alcolizzata dandole una mano in casa e al lavoro, ma dentro di sé cova il desiderio di lasciarsi alle spalle un mondo di abusi e miserie. Opera di finzione con radici saldamente piantate nella realtà e una forte componente autobiografica, segna l'inizio di un percorso d'indagine sulle tappe della crescita.

22.15 | *Evento speciale*
THE GREEN FOG di Evan Johnson, Galen Johnson, Guy Maddin - USA, Canada, 2017, 63'
Partendo dall'idea di riscrivere La donna che visse due volte di Hitchcock utilizzando vecchi film e serie televisive ambientati a San Francisco, il film si trasforma in un ritratto sperimentale della città su una colonna sonora del Kronos Quartet. Inquietante ed ironica al contempo, l'opera si muove tra i diversi strati del cinema giocando con lo spettatore perché ne colga i velati riferimenti: da Bullitt a Vertigo, da Chuck Norris a Chris Marker.

MERCOLEDÌ 7

15.00 | *Doc at Work Campus*
OUR STREET di Petra Feňdová - Repubblica ceca, 2017, 3'
Attraverso lo sguardo di un venditore di giornali, il film ci immerge nella vita di un angolo di Praga, davanti al Teatro Nazionale: gli incontri, le storie, gli eventi sgradevoli e le sorprese che formano il tessuto infra-ordinario della vita quotidiana.
CINEMA di Isabella Mari
Italia, 2018, 12' - **Alla presenza della regista**
Una troupe cinematografica sbarca a Ponticelli: il cinema invade il quartiere di Napoli alla ricerca di location "pittoresche", convertendo gli edifici, le strade, gli appartamenti in un grande set della marginalità.
PIERROT di Antonio Longobardi
Italia, 2018, 11' - **Alla presenza del regista**
Un cinema di periferia e il suo proiezionista resistono come un'enclave di un modo di vedere il cinema in via di estinzione: una grande sala, le proiezioni in pellicola, la complicità con il pubblico. Il film ci immerge nel mondo del "Pierrot" e del suo proprietario, mostrandoci una grande passione per il cinema, per la sua storia e la sua materialità.
IL VILLAGGIO di Caterina Ferrari
Italia, 2018, 39'- **Alla presenza del regista**
Un grande interporto del Nord, un anonimo polo della logistica che ospita abitanti al tempo stesso effimeri e regolari: i camionisti che muovono le merci per tutta l'Europa. Una comunità nomade che dà un nuovo significato agli spazi indifferenti del parcheggio.
EMPIRE BUILDERS di Andran Abramjan - Repubblica ceca, 2018, 83' - **Alla presenza del regista**
Un film perturbante che ci porta al cuore dei movimenti di estrema destra della Repubblica Ceca: attraverso la storia di un filmmaker, impegnato nella creazione di propaganda, e di un candidato, sociologo anti-islamico, il regista ci mostra dall'in- terno la galassia xenofoba, nazionalista e sovranista che sta prendendo piede in tutta Europa.

18.30 | *KinderDocs*
MORE HUMAN THAN HUMAN di Tommy Pallotta, Femke Wolting
USA, Belgio, Paesi Bassi, 2018, 79'
Quali sono le promesse e le conseguenze dell'intelligenza artificiale nel mondo di oggi? In questo documentario i registi si misurano con il complesso ruolo dell'intelligenza artificiale nel mentre tentano di costruire un robot intelligente per capire se sarebbe in grado di sostituirli come registi.

20.30 | *Retrospettiva R. Minervini*
LOUISIANA (THE OTHER SIDE) di Roberto Minervini - Italia, Francia 2015, 92'
Nella Louisiana del nord, Mark e Lisa, schiavi della metamfetamina, alternano momenti di complicità e affetto a litigi furibondi. Intorno alla loro roulotte, una comunità di reduci discute animatamente della situazione sociale. Contemporaneamente, in Texas, i componenti di un nucleo armato paramilitare si preparano ad affrontare una nuova, imminente guerra civile.

22.00 | *Hit Me With Music!*
BETTY – THEY SAY I'M DIFFERENT di Philip Cox
Gran Bretagna, Francia, 2017, 54'
Betty Davis ha cambiato il paesaggio musicale femminile, diceva l'ex marito Miles Davis. La controversa pioniera regina del funk – Madonna prima di Madonna, Prince prima di Prince – irrompe sulla scena degli anni '70 con la sua audace spregiudicatezza diventando un'icona della musica e della moda prima di sparire misteriosa- mente dalla scena per ben trentacinque lunghi anni.

GIOVEDÌ 8

15.30 | *Evento speciale*
THE TRIAL di Maria Ramos
Brasile, Paesi Bassi, 2018, 140'
Uno sguardo dietro le quinte del processo a Dilma Rousseff, prima donna presidente del Brasile che, nella lotta per dimostrare la sua innocenza, diventa il simbolo della ricerca di democrazia nel paese. Una storia di tradimento e corruzione, che presenta la vicenda personale di Rousseff: imprigionata e torturata dall'ex dittatura militare, ora deve affrontare l'impeachment con l'accusa di reati fiscali.

18.00 | *Habitat*
WALDEN di Daniel Zimmermann - Svizzera, 2018, 106'
Nella foresta del monastero cattolico di Admont, in Austria, un abete viene abbattuto e trasformato in tavole di legno. In treno, camion, barca e infine a mano, viene tra- sportato verso una destinazione misteriosa, nel cuore della foresta pluviale brasiliana. La traiettoria delle assi di legno corrisponde a una delle principali rotte commerciali di materie prime, ma in direzione di marcia invertita. Il film è una sottile riflessione sull'assurdità della logica economica che sta alla base del nostro mondo globalizzato.

20.00 | *Concorso Italiano*
STORIA DAL QUI di Eleonora Mastropietro
Italia, 2018, 74'- **Alla presenza della regista**
Ascoli Satriano, Puglia. Un piccolo paese dell'entroterra, spopolato. Un luogo del "qui non c'è niente", come dicono tutti a Eleonora, arrivata in paese da Milano, il luogo del "lì c'è tutto", dove si sono trasferiti i suoi genitori negli anni '60. Emigrata non per scelta. Emigrata di seconda generazione. Separata da un "qui" che non ha mai conosciuto, ma che da sempre è stato nella sua testa in forma di racconti, di accenni e testimonianze. Scesa per dare un'immagine a parole non sue: a quelle della sua famiglia e a quelle di Adele, la bambina del paese conosciuta nell'unico viaggio a sud compiuto nell'infanzia.

21.30 | *Hit Me With Music!*
BLUE NOTE RECORDS: BEYOND THE NOTES di Sophie Huber - Svizzera, USA, Gran Bretagna, 2018, 85'
Un viaggio rivelatore, eccitante e ad alto tasso emotivo dietro le scene dell'etichetta discografica Blue Note Records. La Blue Note è stata d'ispirazione fin dal 1939 per generazioni di musicisti in cerca della propria via espressiva.

VENERDÌ 9

15.30 | *Habitat*
AURORA di Marcelle Abela - Malta, 2017, 4'
Breve narrazione poetica sulla bellezza della Terra e dello spazio, catturata dalla Stazione Spaziale Internazionale.
SECOND LIFE di Eugeniusz Pankov
Polonia, Russia, 2016, 19'
Come in un romanzo di fantascienza, nella profonda e fatiscente provincia russa una donna affida la madre quasi centenaria e se stessa alle empiriche alchimie di una piccola società che accoglie salme e cervelli umani per conservarli ibernati promettendo di consegnarli, in un futuro ipotetico non lontano, alle nuove tecniche di rianimazione e di cura.

ON DESTRUCTION AND PRESERVATION di Maija Blåfield - Finlandia, 2018, 34'
Cinque storie di decomposizione e resistenza, da una poetica ricostruzione della sessualità dei funghi a un tour notturno presso le isole Svalbard, passando per un'anguilla eccezionalmente longeva, tessono i fili

impalpabili eppure concretissimi di una riflessione sulle forze che governano la vita sul nostro pianeta.
HOA di Marco Zuin
Italia, Vietnam, 2018, 18' - **Alla presenza del regista**
Hoa, una giovane donna che fin da bambina ha imparato le virtù medicinali delle piante secondo la medicina tradizionale vietnamita, s'impegna insieme alla sua famiglia a conservare, praticare a trasmettere un antico sapere che svela il legame diretto tra l'essere umano e il suo ambiente naturale.

17.00 | *Habitat*
THE LAND OF LOVE di Liivo Niglas - Estonia, 2016, 78'
Un documentario sulle renne, il petrolio, la politica e la poesia. Racconta la storia di Yuri Vella, un pastore di renne e poeta della foresta di Nenet che vive nella taiga della Siberia occidentale, e che cerca di dimostrare che anche una sola persona può opporsi ai grandi poteri che stanno distruggendo l'ambiente.

18.30 | *Evento speciale*
TALKING MONEY di Sebastian Winkels - Germania, 2018, 89' - Evento in collaborazione con Fondazione Finanza Etica. **Interviene Alessandro Messina (Banca Etica)**
Uno sguardo dietro le quinte del moderno sistema bancario: dalla Bolivia al Pakistan, dal Benin alla Svizzera, assistiamo a 15 incontri riservati tra clienti e consulenti bancari. Tra loro si instaura una relazione d'affari personale: domande, opinioni espresse, dubbi e decisioni da prendere. Il tavolo della consultazione è un palcoscenico per confessioni e messe in scena, un luogo in cui vengono negoziati e scambia- ti valori e valute.

20.30 | *Concorso italiano*
CORPO A CORPO di Francesco Corona
Italia, 2018, 62' - **Alla presenza del regista**
Il 24 settembre 2005, dopo la partita di calcio tra Verona e Brescia, all'interno della stazione veneta si verificano gravi incidenti tra polizia e tifosi ospiti. Un ragazzo, Paolo Scaroni, rimane a terra in fin di vita. Prima di entrare in coma e risvegliarsi, due mesi più tardi, gravemente menomato a causa del pestaggio subito dagli agenti, faceva parte del gruppo ultrà "Brescia 1911". Il film si sviluppa nel corso di undici anni, seguendo a stretto contatto la via crucis affrontata dal protagonista per ottenere giustizia e per trovare una nuova identità di uomo.

22.00 | *Evento speciale*
THE SILENCE OF OTHERS di Almudena Carracedo, Robert Bahar - Spagna, Usa, 2018, 95'
Prodotto, tra gli altri, da Pedro Almodovar, il film rivela l'epica lotta delle vittime della dittatura spagnola sotto il generale Franco, tutt'oggi in cerca di giustizia. Girato per oltre sei anni, segue i sopravvissuti nell'organizzazione della Causa Argentina contro i crimini del franchismo.

SABATO 10

15.30 | *KinderDocs*
MY DEAREST F#CKING PHONE di Eef Hilgers
Paesi Bassi, 2014, 18'
Come molte ragazze adolescenti, Claudia ha un intenso rapporto di amore-odio con il proprio cellulare. Insieme a lei ci immergiamo nel mondo che ha creato, un mondo virtuale fatto di preferenze e like su Facebook.
THE GIRL OF 672K di Mirjam Marks
Paesi Bassi, 2015, 18'
La quindicenne Annegien ha quasi 700.000 followers sui social network. Mentre cerca di tenere insieme la se stessa reale e il proprio personaggio pubblico, altre pressioni sopraggiungono, come l'insistenza dei followers e la possibilità di monetizzare i like.
KAYAYO, THE LIVING SHOPPING BASKETS di Mari Riise - Norvegia, 2016, 32'
In Ghana, centomila bambine e ragazze a partire dai sei anni di età si guadagnano da vivere trasportando merci collocate in ceste sulla testa. In questo film, la storia di Bamunu, una bimba di otto anni.

17.00 | *Ingresso libero*
Questione di stili. Assegnazione del premio giornalistico Sabrina Sganga 2018 (6a edizione) "Share Tale – Raccontare le pratiche di condivisione"
Come l'economia, la politica, l'educazione, l'ambiente e in generale la nostra vita quotidiana può essere trasformata da pratiche condivise. Sarà presentata l'inchiesta condotta dai vincitori dell'edizione 2017, Sciamani locali – Viaggio nella medicina popolare italiana di Marzia Coronati per l'Associazione Echis, Uno spettro per casa di Sara Perro e Parkinson Dancers di Giulia Bondi.

19.00 | *Concorso italiano*
NATURALE - IL TEATRO DELLE ARIETTE di Livia Giunti - Italia, Francia, 2018, 58' - **Alla presenza della regista**
Paola Berselli e Stefano Pasquini sono grandi oratori e il loro teatro è fondato sul racconto orale, sulla trasmissione di esperienze e storie personali. Da anni si raccontano con i gesti e soprattutto con le parole. Sono artisti che hanno portato la loro vita individuale e di coppia in scena, che hanno trasformato la loro cucina in un palcoscenico e il palcoscenico nella loro cucina.

21.00
Replica dei film vincitori del 59° Festival dei Popoli

ISTITUTO FRANCESE
Piazza Ognissanti 2 - Firenze

MARTEDÌ 6

17.00 | *Habitat*
A MA MESURE di Marie Tavernier - Francia, 2017, 58'
In Francia i due terzi della produzione energetica complessiva provengono dalle centrali nucleari. Chi ci lavora, anche solo come addetto alle pulizie, vive un'esistenza costantemente definita dalla misura di una forza invisibile: il tempo trascorso all'interno dell'impianto, la radioattività presente negli ambienti di lavoro e poi registrata dentro e intorno ai corpi dei lavoratori, le percentuali di rischio implicate in una specifica procedura o nel tempo prolungato trascorso dentro gli impianti.

18.00 | *Retrospettiva D. Marchais*
LE TEMPS DES GRÂCES di Dominique Marchais
Francia, 2009, 123' - **Alla presenza del regista e di Donatella Della Porta (EUI)**
Un viaggio attraverso i misteri e le inquietudini del paesaggio rurale francese. Personaggi diversi ci parlano e ci raccontano quei territori, lasciandone emergere la complessità e la conflittualità, la conservazione della tradizione e la spinta distruttrice della modernità.

MERCOLEDÌ 7

11.00 | *Masterclass* | *Ingresso libero*
Landscape and Politics - Dominique Marchais

17.00 | *Habitat*
LA MÉCANIQUE DES CORPS di Matthieu Chatellier
Francia, 2016, 78'
Il corpo umano è una macchina complessa che ripete per ogni individuo un modello universale declinato secondo una variante unica. In un centro specializzato si studiano le amputazioni a gambe e braccia per colmare ogni singola lacuna anatomica costruendo e adattando protesi che replichino la meccanica dell'arto mancante nel tentativo di imitarne la sua unica armonia.

18.30 | *Retrospettiva D. Marchais*
LA LIGNE DE PARTAGE DES EAUX di Dominique Marchais - Francia, 2013, 108' - **Alla presenza del regista e di Francesco Ferrini (UniFi)**
Lungo il percorso della Loira, il regista incontra contadini e studiosi, scrittori e urbanisti che raccontano la trasformazione, la vitalità, la sofferenza del paesaggio della campagna francese. Il fiume che unifica il percorso diventa la metafora di un flusso di corpi, parole e luoghi, che il montaggio unisce per creare un paesaggio reale e al tempo stesso mentale, il luogo della politica.

GIOVEDÌ 8

18.00 | *Doc Explorer*
HEIDI PROJECT – LIVE DOCUMENTARY
di Adrien Faucheux con Alessandra Celesia e Adélys. Musiche di Adélys
Heidi Project è frutto di un assemblaggio di tre forze: sequenze di film documentario, musica e racconto. Alessandra Celesia e Adélys ci conducono in un lungo viaggio, alla ricerca della pace interiore. Progetto sostenuto da Comptoir du Doc (Hors format) e dalla Cinémathèque française du documentaire. Evento in collaborazione con Film Commission Valle d'Aosta.

VENERDÌ 9

18.30 | *Habitat*
BE' JAM BE ET CELA N'AURA PAS DE FIN di Caroline Parietti, Cyprien Ponson - Svizzera, 2017, 87'
Una canzone senza fine è la litania con la quale i Penan – popolazione un tempo nomade delle foreste del Borneo – raccontano il loro destino: abitanti delle foreste vergini, sono diretti ormai verso un futuro apocalittico da quando grandi società straniere han- no iniziato a disboscare, cancellando materialmente il loro habitat.

MEDIATECA TOSCANA
via San Gallo 25 - Firenze

GIOVEDÌ 8

16.00 | *Doc Explorer* | *ingresso libero*
Presentazione dell'I-doc L'invenzione dello spazio. Villa e giardini medicei in Toscana di Roberto Malfagia
L'invenzione dello spazio racconta in modo inedito un patrimonio eccellente e poco conosciuto della Toscana: le 14 ville e giardini della famiglia Medici entrati nel 2013 nella Lista Unesco del Patrimonio dell'Umanità.

VENERDÌ 9

16.00 | *Doc Explorer* | *ingresso libero*
Setteponti Walkabout presentazione del web doc di Gianfranco Bonadies, Gianpaolo Capobianco, Michele Sammarco, con la collaborazione di Valeria Tisato
Lungo la Strada Setteponti, territorio di infinite stratificazioni tra Firenze e Arezzo, un mondo si sta estinguendo. Un viaggio interattivo tra cinema documentario, animazione, illustrazione, sound design e materiali d'archivio per conoscere uno tra gli itinerari più belli e significativi da percorrere in Toscana.

DAL 14 AL 18 OTTOBRE

LO SCHERMO DELL'ARTE FILM FESTIVAL

11ª edizione

Torna Lo schermo dell'arte Film Festival: progetto internazionale dedicato alle molteplici interazioni tra cinema e arte che riunirà un ricco programma di film realizzati da artisti, documentari, cortometraggi, incontri con autori e curatori, workshop.

INGRESSO

14 novembre
Peter Greenaway. The Open Air (lecture)
+ 100 Piper e Zeus Machine (proiezioni)
€ 10 intero/ € 8 ridotto
dal 14 al 18 novembre
pomeridiano € 5 intero/ € 4 ridotto
serale € 7 intero/ € 5.50 ridotto
giornaliero € 10 intero/ € 8 ridotto
abbonamento € 40

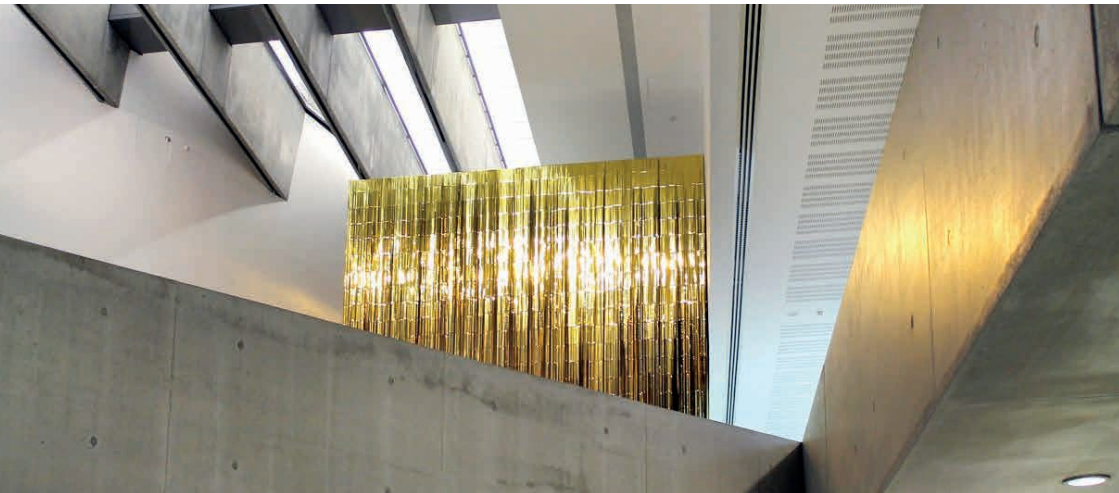
WWW.SCHERMODELLARTE.ORG

MERCOLEDÌ 14

19.00 | *Festival talk*
LECTURE PETER GREENAWAY. THE OPEN AIR
Il regista inglese Peter Greenaway, autore di celebri film quali I misteri del giardino di Compton House (1982), Il ventre dell'architetto (1987), Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante (1989), Nightwatching (2007), presenta in una lecture il progetto del suo prossimo film Walking to Paris. È il racconto del viaggio che, tra il 1903 e il 1904, il ventisettenne Costantin Brancusi intraprese a piedi dalla Romania, suo paese natale, per raggiungere Parigi, sua città d'elezione che lo vedrà affermarsi come massima figura del rinnovamento dell'arte del Novecento.

21.00
100 PIPER. BREVE STORIA DEL PIPER DI TORINO (1966-1969) IN 100 FRAMMENTI di Rä di Martino, Italia, 20' - vo: italiano st: inglese
Anteprima alla presenza dell'artista
100 Piper è il nuovo documentario sperimentale che Rä di Martino ha dedicato al leggendario Piper Club di Torino. In questo film l'artista interpreta in chiave personale le atmosfere della celebre discoteca attraverso una riattivazione di materiali di archivio e una raccolta di memorabilia unici provenienti da testimoni diretti di quella esperienza.

21.40
ZEUS MACHINE di Zapruder, 2018, 77' - vo: italiano; st: inglese - **Anteprima alla presenza degli artisti**
Questo film nasce come progetto installativo multicanale articolato in 12 episodi dedicati alla figura di Ercole, l'eroe delle leggendarie fatiche. Nel richiamarsi alla superficie sfaccettata del mito, ogni episodio apre uno scorcio su un nuovo territorio: un'impresa sempre differente che celebra il mito dell'eroe, in insolite ed attuali declinazioni. I personaggi sono per lo più persone comuni che, accogliendo divertite e seriamente il nesso con Ercole, nella determinazione di voler andare fino in fondo, si fanno interpreti autentiche del richiamo eroico, in continua tensione tra la vetta dell'Olimpo e la sfera terrena.



GIOVEDÌ 15

18.00
WITKIN & WITKIN di Trisha Ziff, Messico, 2017, 93'
vo: inglese, spagnolo, st: inglese, italiano
prima italiana
I gemelli Witkin si raccontano davanti alla telecamera di Trisha Ziff. Pittore l'uno, fotografo l'altro, il loro lavoro è accomunato da uno stile oscuro, dall'interesse per i temi della morte e della malattia. Per la prima volta le loro opere sono state esposte insieme al museo Cuatro Caminos di Città del Messico nel 2016 dove è stato girato questo film dai toni intimi e riflessivi.

19.40
FOCUS ON Rä di Martino
alla presenza dell'artista
BETWEEN, 2001, 6'
vo: inglese; st: italiano
LA CAMERA, 2006, 10'46''
vo: italiano; st: inglese
AUGUST 2008, 2009, 5'14'
vo: inglese; st: italiano
COPIES RÉCENTES DES PAYSAGES ANCIENNES, 2012, 8'20''
vo: arabo; st: italiano, inglese
AUTHENTIC NEWS OF INVISIBLE THING, 2014, 5'24''
vo: inglese; st: italiano
POOR POOR JERRY, 2017, 7'
vo: inglese; st: inglese, italiano

21.00
CEREMONY di Phil Collins, Regno Unito, 2017, 67'
vo: inglese, tedesco, ucraino; st: inglese, italiano
Prima italiana alla presenza dell'artista
Phil Collins, artista britannico nominato al Turner Prize nel 2006, scava nella storia della città di Manchester, e intraprende un viaggio alla ricerca del filosofo tedesco Friedrich Engels, autore insieme a Karl Marx del Manifesto del Partito Comunista nel 1848. Recuperata una statua intatta del pensatore in una cittadina dell'Ucraina, Collins decide di trasportarla attraverso l'Europa per porla nel centro di Manchester, la città in cui Engels visse e dove maturò il suo pensiero politico.

22.20
WHITE CITY di Dani Gal, Germania, 2018, 25'
vo: tedesco; st: inglese, italiano
prima italiana alla presenza dell'artista
L'artista israeliano si interroga su come abbia origine il processo di memorizzazione della storia, personale e collettiva. White City è costruito intorno alla complessa personalità di uno dei padri fondatori del pensiero Sionista, Arthur Ruppin, il cui interesse per la scienza della razza spiega il motivo della visita, qui messa in scena dal regista, che nei primi anni '30 fece all'antropologo tedesco Hans F.K. Günther, il quale più tardi avrà una grande influenza sul pensiero razziale nazista.

23.00
JAAR, LAMENT OF THE IMAGES di Paula Rodríguez Sickert, Cile, 2017, 77'
vo: spagnolo, inglese; st: inglese, italiano
Alfredo Jaar, che nel 2009 ha presentato allo Schermo dell'arte il suo film Le Ceneri di Pasolini, torna come protagonista e unica voce narrante nel bel film della regista Paula Rodrìguez. In questo documentario che utilizza materiali d'archivio e riprese nel suo studio e nella sua abitazione, e che abbraccia più di 40 anni di carriera dell'artista cileno, egli parla delle modalità del suo lavoro, concentrandosi su alcuni dei suoi progetti più conosciuti.

VENERDÌ 16

18.00
SUPERDESIGN. ITALIAN RADICAL DESIGN 1965-1975 di Francesca Molteni, Italia, 2017, 63'
vo: italiano, inglese; st: italiano
alla presenza della regista
Superdesign ripercorre la storia del movimento radicale italiano che tra gli anni Sessanta e Settanta del Novecento rivoluzionò sul piano internazionale il concetto di design e di architettura. Attraverso interviste ai suoi protagonisti tra i quali Archizoom Associati, Piero Gilardi, Studio 65, Lapo Binazzi, Superstudio, Gianni Pettena, il film ricostruisce, anche attraverso preziosi materiali d'archivio, una stagione di turbolenza artistica e utopia critica nella quale l'architettura e il design vennero reinterpretati e furono strumenti di critica alla società.

19.20
WILD RELATIVES di Jumana Manna, Germania, Libano, Norvegia, 2018, 69'
vo: arabo, inglese, norvegese; st: inglese, italiano
prima italiana alla presenza dell'artista
Giovani ragazze siriane che vivono nei campi profughi nella valle della Bekaa, in Libano, lavorano come raccoglitrici di semi nei campi di grano appartenenti a ICARDA (Centro Internazionale di Ricerca Agricolturale nelle Zone Desertiche). Nel 2013 ICARDA ha trasferito la sua banca di semi provenienti da tutto il mondo a Longyearbyen, in Norvegia. Il film dell'artista americana affronta il dibattuto tema dell'ambiente e apre uno spazio di riflessione sulla biodiversità, la resilienza e il cambiamento climatico.

21.00
KUSAMA – INFINITY di Heather Lenz, Stati Uniti, 2018, 76' - vo inglese; st: italiano - **prima italiana**
Yayoi Kusama ha quasi 90 anni. Dopo 30 anni vissuti in un istituto psichiatrico in Giappone – fin da bambina soffre di allucinazioni, manie ossessive-compulsive e depressione – e dopo almeno un ventennio di anonimato, l'artista giapponese è oggi considerata una delle maggiori figure della scena contemporanea mondiale. Il film si sviluppa tra le interviste agli amici, ai collaboratori, agli studiosi e colleghi del mondo dell'arte, e contiene numerosi estratti dal suo diario e dalle sue lettere, comprese quelle che da giovanissima inviò alla grande artista americana Georgia O'Keeffe.

22.30
MORIYAMA-SAN di Ila Bêka e Louise Lemoine, Francia, 2017, 63' - vo: inglese; st: italiano
alla presenza di Ila Bêka
Yasuo Moriyama, eremita urbano di Tokyo, in tutta la sua vita non ha mai lasciato la città in cui è nato e cresciuto. Vive oggi in una casa considerata uno degli esempi più importanti dell'architettura giapponese contemporanea realizzata dall'architetto Ryūe Nishizawa. Il film è la cronaca dei giorni trascorsi da Ila, uno dei due autori, in compagnia di Yasuo, nel suo piccolo mondo lontano dall'idea di comfort occidentale e scandito da riti quotidiani che il signor Moriyama compie con regolarità e dedizione.

SABATO 18

18.00
THE END OF FEAR di Barbara Visser, Paesi Bassi, 2018, 70' - vo: olandese; st: inglese, italiano
prima italiana alla presenza dell'artista
È conosciuto come uno dei peggiori crimini nella storia dell'arte contemporanea: lo scempio del dipinto Who is Afraid of Red, Yellow and Blue III dell'astrattista americano Barnett Newman. Nel 1986 un uomo entra allo Stedelijk Museum di Amsterdam e con un coltello riduce in brandelli la grande tela. Più di venticinque anni dopo Barbara Visser ricostruisce la vicenda montando materiali di archivio con la voce di Newman, interviste d'epoca all'allora direttore del museo e a critici, storici dell'arte, impiegati del museo, fin anche allo stesso attentatore.

19.30
NEW PALERMO FELICISSIMA di Jordi Colomer, Italia, 2018, 21' - vo: italiano; st: inglese - **alla presenza dell'artista**
L'artista, che ha rappresentato la Spagna alla scorsa Biennale di Venezia, torna con un nuovo progetto commissionato da Manifesta 12, ideando una visita su barca che parte dalla caletta Sant'Erasmo a Palermo. A bordo ci sono esponenti di diverse comunità della città accompagnati da una guida straniera, l'attrice Laura Weissmahr, che recita al microfono testi scritti dallo scrittore palermitano Roberto Alaimo. Una visita alternativa e non priva di un certo humour di una parte della città che per molti anni è stata trascurata, mai citata dalle autorità pubbliche e omessa nelle guide turistiche.

21.00
Feature Expanded > Premiazione

a seguire
ISLAND OF THE HUNGRY GHOSTS di Gabrielle Brady, Germania, Regno Unito, Australia, 2018, 94'
vo: inglese, francese, farsi, mandarino, hokkien, cantonese; st: inglese, italiano
prima italiana alla presenza dell'artista
A Christmas Island, piccola isola australiana situata nel mezzo dell'Oceano Indiano, ogni anno 50 milioni di granchi rossi si muovono dal cuore della giungla per raggiungere il mare. Sulla stessa isola migliaia di migranti in cerca di asilo vengono detenuti per un tempo indeterminato in strutture di massima sicurezza. La regista osserva da vicino la tragedia di persone profondamente sofferenti, sottomesse e rese impotenti dalle autorità, separate con la forza dai loro cari.

23.15
ART IN THE XXI CENTURY: BERLIN di Rafael Salazar e Ava Wiland, Stati Uniti, Germania, 2018, 56''
vo: inglese; st: italiano
Berlino è diventata una mèta di riferimento e un rifugio per artisti di tutto il mondo, una zona in cui convergono sperimentazione, espressione individuale e influenze di ogni genere. Qui vediamo all'opera artisti che lì vivono: gli svedesi Hans Berg e Nathalie Djurberg, il danese Olafur Eliasson, l'iracheno Hiwa K, e la scozzese Susan Philipsz.

DOMENICA 18

18.00
THE PRICE OF EVERYTHING di Nathaniel Kahn, Stati Uniti, 2018, 99' - vo: inglese; st: italiano
prima italiana
Il film indaga i motivi che hanno trasformato il mondo dell'arte in un mercato multimilionario riunendo interviste a curatori, collezionisti, art dealers e artisti tra i quali Jeff Koons e Larry Poons: un mondo per molti versi superficiale, dove capolavori vecchi e nuovi sono venduti a prezzi dieci volte più alti di quelli che avrebbero avuto solo quindici anni fa. Ma l'arte è davvero qualcosa che si può valutare con il denaro?

19.45
MONELLE di Diego Marcon, Italia, 2017, sonoro, 16'
alla presenza dell'artista
Alcune ragazze giacciono addormentate nella Casa del Fascio di Terragni a Como. Alcune inquietanti figure animate in CGI intente in attività misteriose si aggirano nello spazio. Esse sono visibili soltanto nei momenti in cui le immagini vengono rivelate dalla luce di un flash. Poi questa si spegne e le rigetta nell'oscurità.

20.20
BLUE di Apichatpong Weerasethakul, Francia, Thailandia, sonoro, 2018, 12'16''
prima italiana
Una donna giace sveglia in mezzo alla notte. Fuori è allestito un set con fondali rappresentanti due paesaggi che si alternano a significare lo stato intermedio tra sogno e realtà. In questo corto, l'artista e filmmaker thailandese condensa le atmosfere surreali tipiche del suo cinema simulando uno scenario in cui i paesaggi dipinti rappresentano la possibilità di cambiare ciò che vediamo quando ci troviamo tra il sonno e la veglia.

20.35
WHO WAS THE LAST TO HAVE SEEN THE HORIZON? di Driant Zeneli, Italia, 2018, sonoro, 6'15''
prima mondiale alla presenza dell'artista
Cinque personaggi finiscono con il perdersi nell'orizzonte, fluttuando in un ambiente alieno, oscuro e silenzioso. Zeneli utilizza le immagini in movimento per avverare sogni che da sempre fanno parte dell'immaginario collettivo.

21.00
VISIO > Young Talent Acquisition Prize

a seguire
LOVE, CECIL di Lisa Immordino Vreeland, Stati Uniti, 2017, 98' - vo: inglese; st: italiano
prima italiana alla presenza della regista
Il fotografo, scrittore, vincitore di Oscar Cecil Beaton ha da sempre incarnato i più significativi cambiamenti culturali e politici del XX secolo. La regista di Peggy Guggenheim: Art Addict ha messo insieme preziosi materiali d'archivio e fotografie per realizzare il ritratto sincero di una personalità complessa e un talento unico.

FESTIVAL TALKS

Mercoledì 14 , 19.00 | Cinema La Compagnia
Lecture Peter Greenaway. Walking to Paris
Il regista Peter Greenaway presenta in una lecture il progetto del suo prossimo film *Walking to Paris*.

—
Giovedì 15, ore 15.45 | Cango Cantieri Goldonetta
Lecture di Rä di Martino
L'artista italiana Rä di Martino, alla quale è dedicato il Focus 2018, presenta il suo lavoro sulle relazioni tra cinema e arti visive.

—
Venerdì 16, ore 15.45 | Palazzo Medici Riccardi – Sala Luca Giordano
Feature Expanded. European Film Strategies
Tavola rotonda: Touching The Real. Documentary in Contemporary Art Practice
L'utilizzo del cinema documentario da parte degli artisti contemporanei come mezzo privilegiato per indagare e raccontare il mondo che ci circonda. Saranno presenti gli artisti ospiti del programma del festival, tra cui Gabrielle Brady.

LA MOSTRA

Le Murate. Progetti Arte Contemporanea
14 – 18 novembre 2018 (orari: 11.00 – 19.30)
EUROPEAN IDENTITIES NEW GEOGRAPHIES IN ARTISTS' FILM AND VIDEO
a cura di Leonardo Bigazzi | ingresso gratuito
Le opere dei 12 artisti della VII edizione di VISIO. Partendo dalla diversità di culture e nazionalità dei partecipanti, la mostra riflette su una nuova identità artistica europea riunendo video, film e video installazioni che rappresentano la varietà di mezzi e formati utilizzati nella pratica video contemporanea. Con questa mostra Lo schermo dell'arte prosegue il proprio impegno rivolto alla promozione e produzione delle opere di una nuova generazione di artisti che lavorano con le moving images.
Inaugurazione: martedì 13, ore 18.00

INGRESSO

pomeridiano: €5 intero/ €3 ridotto
serale €7 intero/ €5 ridotto
giornaliero €10 intero/ €6 ridotto
abbonamento €30 intero/ €20 ridotto

WWW.IWFFIRENZE.IT

DAL 21 AL 25 OTTOBRE

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA E DONNE

40ª edizione

40 anni di cinema e donne a Firenze con anteprime da tutto il mondo e registe affermatissime provenienti dai Paesi che in questi decenni hanno tracciato la strada dell'uguaglianza nel cinema e nella società. Master Classes, film per le scuole, una mostra di foto e quadri per un anniversario importante.

MERCOLEDÌ 21

Istituto Francese, Piazza Ognissanti, 2 - Teatro

11.00
Master Class "La libertà di vedere"
A cura di Helen Doyle, cineasta canadese.
Dall'esperienza di Vidéo Femmes Quebéc al progetto "Le pasoliniane".

15.00
COME LA PRIMA VOLTA di Emanuela Mascherini (Italia, 2018, 28') v.o. italiano
Alla presenza della regista
Interpretata magistralmente da due attori de "La grande bellezza", Luciano Virgilio e Giusy Merli, è la storia di Oscar, un fotografo che da sempre cerca di fermare il tempo, i ricordi, i pensieri, illudendosi di riuscirci finché la malattia della moglie e il digitale sembrano rapire ogni forma di memoria.
ANGALÌA MZUNGU - MIRAR AL BLANCO di Yolanda Villaluenga (Spagna, 2016, 60') v.o. spagnolo, sott. italiano - **Alla presenza della regista e della fotografa Isabel Muñoz**
Isabel Muñoz è una delle più importanti fotografe contemporanee. Realizza un reportage sul Congo. Il paese è ricchissimo di minerali, primo al mondo nella produzione dell'oro ma vivere in Congo non è facile per nessuno. L'Oms lo definisce uno dei 5 paesi dove la condizione delle donne è peggiore. Come fotografare gli ultimi? Come creare e gestire immagini che documentino e informino senza cadere nel circo mediatico che fa della sofferenza uno spettacolo?
SEGUIMI di Claudio Sestieri (Italia 2017, 91') v.o. italiano - **Alla presenza del regista, della sceneggiatrice Patrizia Pistagnesi e della costumista Lia Morandini**
Martina ha avuto un grave incidente che forse fermerà per sempre la sua carriera sportiva di tuffatrice. Inoltre suo padre è morto e lei deve sistemare la sua casa studio a Matera. Arrivata nella città, di per sè labirintica e misteriosa, incrocia la bellissima modella orientale di un pittore. L'attrazione è reciproca ma pericolosamente fusionale. Non svela il mistero che dovrà essere scoperto tra una miriade di indizi e false piste, tra realtà e rappresentazione, sogno ed esperienza sensibile.

21.00 | *Premio Sigillo della Pace*
LA FÊTE DES MÈRES di Marie Castille Mention-Schaar (Francia, 2018, 101') v.o. francese, sott. italiano
Alla presenza della regista
Uno spumeggiante film corale sul tema della maternità che, in qualche modo, riguarda tutti. Le madri di certo, ma, naturalmente, anche i figli e le figlie. La regista racconta la genesi della festa delle madri ma anche storie che, con piglio fantapolitico o realistico, testimoniano la vastità del tema e i suoi molti riflessi nella determinazione delle vite e dei destini individuali. Che si tratti di una Presidente della Repubblica o di una prostituta cinese, di certo essere madre è molto più complicato che mettere al mondo un bambino.

Saletta MyMovies

15.00
LE ROSE BLU di Emanuela Piovano (Italia, 1990, 60') v.o. italiano
Questo film *cult* del femminismo e della sperimentazione è stato realizzato da Emanuela Piovano con il gruppo Camera Woman all'interno del carcere Le Vallette di Torino. Lo interpreta un gruppo di detenute. Non è un documentario, è la messa in scena di una condizione esistenziale. Con Laura Betti, l'amica dei poeti, che porta in dono una rosa blu alla detenuta poetessa Lidia, entra in scena anche l'aura di Pasolini. Poi la tragedia «Lidia, e con lei Ivana, Michi, Editta, Lauretta insieme ad altre sei donne, sono morte nell'incendio del carcere il 3 giugno 1983 lasciandoci in eredità due ore di riprese video in mezzo pollice e la consegna, quasi una profezia, a realizzare il film a tutti i costi, qualsiasi cosa fosse accaduta" dai diari di Emanuela Piovano.

17.00
LA PACIFISTA di Miklós Jancsó (Italia, 1970, 85') v.o. italiano
Presentiamo, per questo film, qualcosa di molto simile ad un *director's cut* anche se Giovanna Gagliardo non è la regista ma la sceneggiatrice. Questo però è il suo film, quello che lei aveva ideato e scritto, non quello che poi è uscito nelle sale. Indubbiamente questa versione convinceva anche Miklós Jancsó, il grande regista ungherese, che l'aveva infatti girata così. Anche Monica Vitti aveva accettato il ruolo di protagonista dopo aver letto questo plot. "..c'era quest'idea della sessualità femminile molto in nuce all'epoca e parliamo anche dei primi movimenti femministi, comparsi nel '68-69 e il film lo abbiamo realizzato nel '70" - Giovanna Gagliardo

GIOVEDÌ 22

Istituto Francese, Piazza Ognissanti, 2 - Biblioteca

11.00
Master Class "Una carriera fuori dagli schemi"
A cura di Marie Castille Mention – Schaar, regista, produttrice e distributrice.

15.00
LONDON A FLOAT di Gloria Aura Bortolini (Italia/UK, 2016, 29'08'') v.o. inglese, sott. italiano
Alloggiare in una barca sul fiume comporta un particolare stile di vita fatto di gesti inadatti alla terra ferma. A Londra è una scelta sempre più popolare.
SOUPIRS D'ÂME di Helen Doyle (Canada, 2004, 52') v.o. francese, sott. italiano
Alla presenza della regista
Kate O'Dowel, alter ego dell'autrice, perde il padre adottivo in coincidenza con un viaggio in Bosnia alla fine della guerra. Al ricordo degli angeli disegnati dai bambini sulla neve in Canada si sovrappongono le foto scattate da Louis Jammes a Sarajevo. Sono enormi, incollate ai muri della città e rappresentano bambini con le ali.
TRACKING EDITH di Peter Stephan Jungk (Austria, 2017, 91') v.o. inglese, sott. italiano - **Alla presenza delle distributrici Clara Burckner e Karoline Burckner**
Edith Tudor-Hart (Edith Suschitzky nata nel 1908 a Vienna) era un'eccellente fotografa sociale. Rivolgeva la sua attenzione agli operai e ai bambini di strada. Era anche un'abilissima spia al servizio dell'Unione Sovietica in Inghilterra. Reclutò Kim Philby e contribuì alla creazione dei Cambridge Five, la più riuscita rete di spionaggio dei servizi segreti russi. Era anche la prozia di Jungk. Lo scrittore/regista cerca di svelare la verità sulla affascinante e misteriosa vita di sua zia.

21.00
FLICKAN, MAMMAN OCH DEMONERNA di Suzanne Osten (Svezia, 2016, 92') v.o. svedese, sott. italiano
Alla presenza della regista
Il film di Suzanne Osten è una sfida: dare forma e rappresentazione cinematografica al non visibile. In un appartamento, sempre più lontano dal mondo, una bambina vive con la madre che rapidamente scivola nella psicosi. La piccola Ti sente la donna parlare con i demoni che la ossessionano (e che noi vediamo!). Vede il suo viso trasformarsi durante il duello impari con le forze misteriose e maligne. Con fantasia e coraggio decide di combattere i demoni anche lei. L'amore contro la paura ma il gioco è molto pericoloso perchè Siri, la madre sconfitta, può diventare anch'essa un demone.

Saletta MyMovies

15.00 | *Replica*
LA PACIFISTA di Miklós Jancsó (Italia, 1970, 85') v.o. italiano

17.00 | *Replica*
LE ROSE BLU di Emanuela Piovano (Italia, 1990, 60') v.o. italiano

VENERDÌ 23

Palazzo Coppini, Via del Giglio, 10

11.00
Master Class "All'Est molto di nuovo"
In collaborazione con Fondazione Del Bianco e Consolato della Repubblica Ceca

Istituto Francese, Piazza Ognissanti, 2

14.00
Speciale Helen Doyle
C'EST PAS LE PAYS DES MERVEILLES di Helen Doyle (Canada, 1981, 57') v.o. francese
Un' indagine sulla depressione che parte dal viaggio di Alice e attraversa gli specchi dell'esperienza, dell'elaborazione artistica e dell'intervento specialistico sul campo. Nasce nell'ambito dell'avventura fruttifera di Video Femmes, struttura femminile che ha catalizzato i migliori talenti audiovisivi per più di 40 anni in Canada. E' parte della storia di questo Festival.

16.00
LES MESSAGERS di Helen Doyle (Canada, 2003, 66') v.o. francese
Helene Doyle ha dedicato molto tempo e lavoro alla guerra dimenticata nell'ex Jugoslavia ed in particolare alle vicende di Sarajevo. Ha riflettuto molto sul ruolo dell'informazione e sull'impegno degli artisti. Perciò propone alcuni percorsi di particolare interesse. Filma le testimonianze, i dubbi, le speranze e le convinzioni di cinque artisti che da Scozia, Francia, Spagna Stati Uniti e Quebéc si battono contro la guerra e la barbarie, non occasionalmente ma come impegno di una vita. Sono per lei dei fari che ci guidano all'azione.

15.00
[A-LIVE] - DA UNA STORIA VERA di Alice Rotiroti (Italia, 2018, 10') v.o. italiano - **Alla presenza della regista**
Il rapporto tra arte e femminismo agli inizi degli anni '70 è stato fondamentale, più di quello con la filosofia o la politica. Imponeva attenzione alla pratica e riflessione sullo sguardo e sulla ri-produzione del reale. Per una giovane donna questa eredità femminile può essere molto importante. Addirittura una questione di vita o di morte.
SO THAT MOM IS HAPPY di Asya Mozhegova (Russia, 2017, 12'24'') v.o. russo, sott. italiano
Occorre sempre rispettare i desideri di una madre, specie se sono gli ultimi! Un corto "nero" dalla Russia, dolce, amaro e pieno di ironia.

BLUE MY MIND di Lisa Brühlmann (Svizzera, 2017, 97') v.o. tedesco, sott. italiano - **Alla presenza della regista**
Doppio registro iperrealistico e fantastico nell'esordio premiatissimo di Lisa Brühlmann. Cosa può nascondersi dietro l'irrequitezza di Mia (una splendida Luna Wedler), quindicenne alla ricerca delle proprie potenzialità, anche quelle inconfessabili? Reagisce ad una profonda mancanza d'amore? Ad un panorama asettico e ipocrita? Cerca solo esperienze estreme come spinta da un istinto sempre più incontrollabile. La comune metamorfosi dell'adolescenza sconfina in qualcosa di insospettabile. Non troppo lontani echi di Angela Carter ma anche della mitologia classica.
FILTHY di Tereza Nvotová (Repubblica Ceca, 2017,87') v.o. ceco, sott. italiano - **Alla presenza della regista**
Come è ormai noto la maggior parte dei casi di stupro avviene ad opera di persone di cui i giovani si fidano: familiari o adulti incaricati di proteggerli e guidarli. È così anche per Lena, la protagonista diciassettenne di questo film esemplare per il modo diretto e coinvolgente della narrazione cinematografica. Notevole la capacità di focalizzare le dinamiche diaboliche che impediscono alla verità di emergere anche in contesti non particolarmente svantaggiati.

21.00
MENINA di Cristina Pinheiro (Francia, 2017 97') v.o. francese, sott. italiano - **Alla presenza della regista**
Per il suo esordio, molto apprezzato dalla critica internazionale, la regista si è ispirata alle vicende della sua famiglia, emigrata dal Portogallo in Francia a causa della dittatura di Salazar. Il punto di vista prescelto è quello di una bambina, Luisa Palmera. Il suo sguardo ingenuo osserva il mondo degli adulti e quando non riesce a spiegarsi quello che succede si affida alla fantasia. Capisce, però, che parlare bene la lingua segna già una differenza che i suoi genitori non riusciranno a colmare nel paese del loro esilio. Grande sensibilità e belle prove d'attore, in particolare quella della giovanissima esordiente Naomi Biton.

Saletta MyMovies

15.00 | *Replica*
LE ROSE BLU di Emanuela Piovano (Italia, 1990, 60') v.o. italiano

17.00 | *Replica*
LA PACIFISTA di Miklós Jancsó (Italia, 1970, 85') v.o. italiano

SABATO 24

15.00
POLVERE DI STELLE di Renata Berti (Italia, 2017, 8') v.o. italiano - **Alla presenza della regista**
Sul bellissimo Prato della Valle di Padova è passata la storia e ha lasciato tracce in forma di statue che rappresentano personaggi della politica, della mercatura, della Chiesa, in pietra di Custoza. Alle statue fanno da contrappunto e contrasto giovani donne di oggi.
7 MAIDEN'S THEATRE di Kirsten Gaynet (Russia /Uzbekistan /Turchia, 2017, 24') v.o. russo, sott. italiano
Russia 1941. In un villaggio del Bashkortostan c'è un club di teatro. Gli uomini del gruppo teatrale partono per la guerra promettendo di tornare vincitori dopo quattro o cinque mesi. Le ragazze giurano di portare avanti l'attività recitando ogni giorno fino al loro ritorno. Per quattro lunghi anni si esibiscono in tutta la regione aiutando la popolazione nella sua resistenza. "Il Teatro delle Ragazze" esiste ancora.
TEMPO COMUM (ORDINARY TIME) di Susana Nobre (Portogallo, 2018, 64') v.o. portoghese, sott. italiano - **Alla presenza della regista**
Dopo il parto Marta aspetta di riprendere le forze prendendosi cura della neonata nel suo appartamento a Lisbona. Arrivano in visita familiari e amici. L'atmosfera della casa e la presenza della nuova arrivata favoriscono confronti e racconti: storie di altri parti, di matrimoni. Tutto ciò che inizia interessa, dai lavori alle relazioni tra le persone.
IL MARE DELLA NOSTRA STORIA di Giovanna Gagliardo (Italia, 2018, 93') v.o. italiano - **Alla presenza della regista**
La Libia è vicinissima all'Italia. Se il tempo è sereno tra le due coste ci si può guardare. Giovanna Gagliardo ci restituisce una storia di sguardi che corrispondono a brame, incontri, scontri e seduzioni. Questo straordinario documentario, attraverso testimonianze, racconti, ricordi e preziosi filmati d'archivio riprende il filo del rapporto particolare e complicato che certamente contiene il riprovevole passato coloniale ma anche l'amore per quella terra di chi ci è nato e, a volte, ci vive ancora.

19.00
Master Class "Kitchenfilm, Ricette per un Cinema a lunga conservazione, 1988/2018"
a cura di Emanuela Piovano

21.00
ET AU PIRE, ON SE MARIERA di Léa Pool (Canada, 2017, 91') v.o. francese, sott. italiano
Alla presenza della regista
La più importante regista canadese, ancora una volta affronta il tema, a lei caro, dell'adolescenza e dei suoi misteriosi percorsi. Aicha ha 14 anni, un rapporto disastroso con la madre, e inquietante con la realtà. Si è innamorata di un bel musicista che ha il doppio dei suoi anni. Lui non ha alcuna intenzione di oltrepassare la soglia dell'amicizia, lei lo vuole a tutti i costi. Così desideri e sogni diventano bugie e comportamenti rischiosi. Noi abbiamo la versione dei fatti che Aicha dà nell'interrogatorio all'interno di un posto di polizia e questo determina l'andamento temporale del racconto e integra ricordi e fantasmi.
THE ART OF LOVING di Maria Sadowska (Polonia, 2017, 117') v.o. polacco, sott. italiano - **Alla presenza della regista**
Il film, campione d'incassi in Polonia, è dedicato a Michalina Wisłocka, la più famosa sessuologa del paese, e al suo manuale di educazione sessuale per tutti, *Sztuka kochania*, ovvero l'arte d'amare. Il libro "che ha cambiato la vita sessuale dei polacchi" è stato pubblicato nel 1976 dopo aver circolato in edizioni clandestine, osteggiato dal partito comunista, messo all'indice dalla Chiesa e perseguitato dalla censura. Il film ripercorre un tratto della storia della Polonia e la vita privata e pubblica, tragica e comica, di questa "scienziata della felicità."

Saletta MyMovies

15.00 | *Replica*
LA PACIFISTA di Miklós Jancsó (Italia, 1970, 85') v.o. Italiano - **Alla presenza della regista**

17.00 | *Replica*
LE ROSE BLU di Emanuela Piovano (Italia, 1990, 60') v.o. Italiano - **Alla presenza della regista**

DOMENICA 25

Istituto Tedesco, Borgo Ognissanti, 9
11.00
Master Class "50/50 una storia di Cinema e Donne"

15.00
ODIO IL ROSA! di Margherita Ferri (Italia, 2017, 15') v.o. italiano - **Alla presenza della regista**
Violante preferisce colori, abiti e giochi maschili. Si allena per essere in forma fa *breakdance* e, quando capita, dice di essere un ragazzo. I genitori le stanno accanto e proteggono il suo cammino libero ma probabilmente difficile.
IN CERCA DI ACCORDO di Sandra Somigli (Italia, 2018, 15') v.o. italiano - **Alla presenza della regista**
Verdiana sta suonando al piano e la sua musica, insieme alla sua mente, si espande, esce nelle strade della città: Firenze. Incontra altra musica, quella degli artisti di strada. La musica accompagna i pensieri di Verdiana e la voglia di capire è tanta.
MA L'AMORE C'ENTRA? di Elisabetta Lodoli (Italia, 2017, 52') v.o. italiano - **Alla presenza della regista**
Il film esplora modi e cause della la violenza nelle relazioni tra uomini e donne. Questa volta parlano tre uomini che vogliono cambiare e hanno chiesto aiuto al centro LDV (Liberiamoci dalla violenza) di Modena. Se, come dice Lea Melandri, 9 uomini violenti su 10 hanno comportamenti normali fuori della famiglia, è alla famiglia che bisogna guardare.
WOO WHO? MAY WILSON di Amalie R Rothschild (USA, 1971, 33') v.o. inglese, sott. Italiano - **Alla presenza della regista**
Realizzato da Amalie R Rothschild agli esordi del suo lavoro di documentarista, il ritratto di una Madre dell'underground newyorkese. May Wilson, a 60 anni, dopo la fine del suo matrimonio, si trasferisce nella Grande Mela. Si riinventa l'artista che avrebbe sempre voluto essere. Per 40 anni madre, moglie, nonna, cuoca e casalinga inizia così una nuova, avventurosa, vita.
LA PASSION D'AUGUSTINE di Léa Pool (Canada, 2015, 103') v.o. francese, sott. italiano - **Alla presenza della regista**
Quebéc, anni '60. La passione di Simone Beaulieu, divenuta madre Augustine è la musica, che insegna con grande energia alle ragazze povere ma dotate che accoglie nel piccolo convento di cui è Superiora. Valzer di Chopin e Fughe di Bach accompagnano la vita di maestre e allieve come in un eccentrico musical. Augustine combatte contro le gerarchie ecclesiastiche che non prevedono l'esistenza di un convento musicale. Una giovane musicista, al suo esordio cinematografico, Lysandre Ménard interpreta la più brillante e combattiva delle ragazze.

21.00 | *Premi Gilda*
LA BELLA E LE BESTIE di Kaouther Ben Hania (Tunisia, 2017, 100') italiano - **Alla presenza dell'attrice protagonista Mariam Al Ferjani**
Ispirato ad un evento di vita reale, il film utilizza i codici del cinema di genere, dal thriller all'horror, ma anche anche quelli ultrarealistici dei piani sequenza. Attraversa l'incubo vissuto dalla protagonista nell'arco di una notte. Come può cambiare una società se non aumenta il tasso di umanità e responsabilità all'interno delle sue istituzioni? O anche quale libertà può esistere dove la violenza di genere non si può denunciare perché questo lede l'immagine del paese? Miriam combatte non solo per sè ma per tutti contro la normalizzazione del male. Fulcro del film e catalizzatrice di forti emozioni l'interpretazione di Mariam Al Ferjani.

Esposizione nel foyer del cinema
21/25 Novembre
"Impressioni Fotografiche"
di Amalie R Rothschild

calendario

NOVEMBRE

GIO 1 / VEN 2

FESTIVAL
FRENCE ODEON
Programma completo nella scheda del Festival

SAB 3 / SAB 10

FESTIVAL
FESTIOVAL DEI POPOLI
Programma completo nella scheda del Festival

DOM 11

Evento privato

LUN 12

19.00
RENZO PIANO - L'ARCHITETTO DELLA LUCE
C.Saura/2018/80'

21.00
RENZO PIANO - L'ARCHITETTO DELLA LUCE
C.Saura/2018/80'

MAR 13

14.50
Scusate il ritado
UN AFFARE DI FAMIGLIA (v.o sot.ita)
H.Kore'eda/2018/121'

17.00
Scusate il ritado
UN AFFARE DI FAMIGLIA (v.italiana)
H.Kore'eda/2018/121'

19.10
Scusate il ritado
UN AFFARE DI FAMIGLIA (v.o sot.ita)
H.Kore'eda/2018/121'

21.20
Scusate il ritado
UN AFFARE DI FAMIGLIA (v.italiana)
H.Kore'eda/2018/121'

MER 14 / DOM 18

FESTIVAL
LO SCHERMO DELL'ARTE FILM FESTIVAL
Programma completo nella scheda del Festival

LUN 19

Evento privato

MAR 20

15.00
Scusate il ritado
THE WIFE - VIVERE NELL'OMBRA (v.o sot.ita)
B.Runge/2017/100'

17.00
Scusate il ritado
THE WIFE - VIVERE NELL'OMBRA (v.italiana)
B.Runge/2017/100'

19.00
Scusate il ritado
THE WIFE - VIVERE NELL'OMBRA (v.o sot.ita)
B.Runge/2017/100'

21.00
Scusate il ritado
THE WIFE - VIVERE NELL'OMBRA (v.italiana)
B.Runge/2017/100'

MER 21 / DOM 25

FESTIVAL
FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA E DONNE
Programma completo nella scheda del Festival

LUN 26

19.00
RENZO PIANO - L'ARCHITETTO DELLA LUCE
C.Saura/2018/80'

21.00
RENZO PIANO - L'ARCHITETTO DELLA LUCE
C.Saura/2018/80'

MAR 27

15.30
Scusate il ritado
A STAR IS BORN (v.italiana)
B.Cooper/2018/135'

18.00
Scusate il ritado
A STAR IS BORN (v.o sot.ita)
B.Cooper/2018/135'

20.30
Scusate il ritado
A STAR IS BORN (v.o sot.ita)
B.Cooper/2018/135'

MER 28

Evento privato

GIO 29

15.00
RENZO PIANO - L'ARCHITETTO DELLA LUCE
C.Saura/2018/80'

Evento privato

21.00
Evento
THE THINGS WE KEEP
A.Cassigoli, C.Kauffman/2018/75'

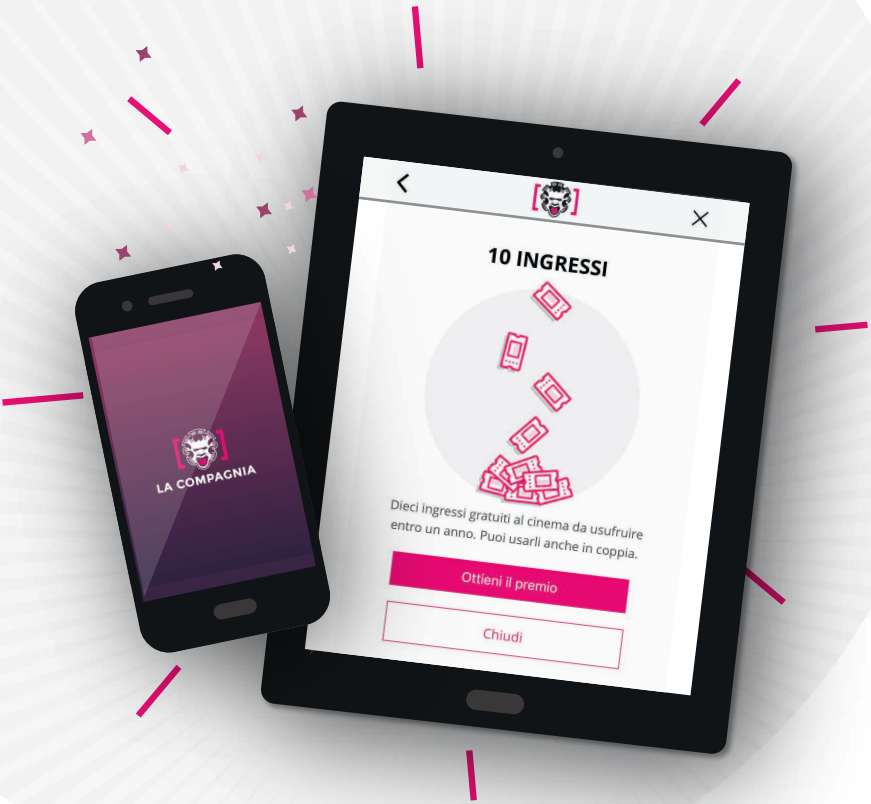
VEN 30

15.00
RENZO PIANO - L'ARCHITETTO DELLA LUCE
C.Saura/2018/80'

17.00
RENZO PIANO - L'ARCHITETTO DELLA LUCE
C.Saura/2018/80'

19.00
RENZO PIANO - L'ARCHITETTO DELLA LUCE
C.Saura/2018/80'

21.00
RENZO PIANO - L'ARCHITETTO DELLA LUCE
C.Saura/2018/80'



SCARICA L'APP DE LA COMPAGNIA

...più vai al cinema, più vinci cinema!

CON L'APP PUOI:

- CONSULTARE IL **PROGRAMMA** AGGIORNATO
- ACQUISTARE I **BIGLIETTI** IN PREVENDITA
- VINCERE I **PREMI** IN PALIO

Avrai sempre a portata di smartphone la nostra programmazione, potrai acquistare i biglietti in prevendita online e partecipare alla raccolta punti PIÙ COMPAGNIA.

Cos'è PIÙ COMPAGNIA?
L'APP diventa una moderna "carta fedeltà": scaricala, registrati e mostra in cassa il tuo codice APP quando acquisti un biglietto. In questo modo accumulerai punti utili a sbloccare i numerosi premi disponibili.
Accumuli punti ogni volta che vedi uno dei nostri doc in programma o uno dei film delle nostre rassegne (sono esclusi i film dei festival e gli eventi speciali). Sul sito trovi tutti i dettagli.

www.cinemalacompagnia.it

L'app è disponibile per tutti gli smartphone e tablet con sistema operativo iOS e Android.

ANDROID APP ON Google play

Disponibile su App Store